

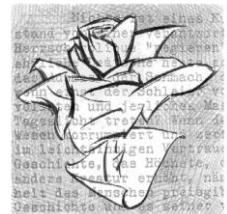


Repubblica  
Italiana



Provincia  
Autonoma  
di Trento

## Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca – Weisse Rose"



# Documento finale della classe 5RA

## INDIRIZZO AFM

A.S.2018/2019



**Sede legale e uffici:** Cavalese Via Gandhi, 1 - 38033 CAVALESE (TN) - Tel. 0462 341449 - Fax 0462 248071 - C.F.91011670220  
[www.scuolefiemme.tn.it](http://www.scuolefiemme.tn.it) - email: [segr.iicavalese@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.iicavalese@scuole.provincia.tn.it) - p.e.c. [weisserose@pec.provincia.tn.it](mailto:weisserose@pec.provincia.tn.it)

**Uffici di Predazzo:** Via Degasperi, 14 - 38037 PREDAZZO (TN) - Tel. 0462 501373 - Fax 0462 502868 - email: [segr.itcpredazzo@scuole.provincia.tn.it](mailto:segr.itcpredazzo@scuole.provincia.tn.it)

### Corsi di studio

**Cavalese:** Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Scienze Umane (opzione economico-sociale)

- Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio

**Predazzo:** Istituto Tecnico Amministrazione Finanza Marketing - Istituto Tecnico Turismo - Progetto Sirio per adulti

Corsi per l'obbligo formativo (Agenzia del Lavoro)

## **IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

Italiano/Storia      Giunta Loredana

---

Tedesco      My Chiara

---

Religione      Bernard Cesare

---

Inglese      Mich Satish

---

Matematica      Di Genni Andrea

---

Economia      Trentini Nadia  
Aziendale

---

Diritto/Economia      Bacco Antonella  
pubblica

---

Scienze Motorie      Zazzeroni Federico

---

Sostegno      Franco Silvia

---

**Il Dirigente Scolastico  
Prof. Marco Felicetti**

**Predazzo, 15 Maggio 2019**

**La Coordinatrice  
Prof.ssa Antonella BACCOLO**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V AR/AFM**

<b>1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE .....</b>	<b>3</b>
1.1 Presentazione Istituto.....	3
1.2 Progetto d'Istituto (estratto) Profilo in uscita dell'indirizzo .....	4
1.3 Quadro orario settimanale .....	6
<b>2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE .....</b>	<b>6</b>
2.1 Composizione consiglio di classe .....	6
2.2 Continuità docenti .....	7
2.3 Composizione e storia classe.....	8
<b>3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE.....</b>	<b>10</b>
3.1 BES .....	10
<b>4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA .....</b>	<b>10</b>
4.1 Metodologie e strategie didattiche .....	10
4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento .....	10
4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio .....	11
4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo .....	13
4.5 Attività recupero e potenziamento .....	14
4.6 Progetti didattici .....	15
4.7 Percorsi interdisciplinari .....	17
4.8 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio .....	17
<b>5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....</b>	<b>21</b>
5.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)	21
<b>6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE .....</b>	<b>52</b>
6.1 Criteri di valutazione .....	52
6.2 Criteri attribuzione crediti .....	56
6.3 Griglie di valutazione prove scritte.....	57
6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano) .....	57
6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA .....	60
6.4 Griglie valutazione colloquio.....	61
<b>7 INDICAZIONE SU PROVE .....</b>	<b>61</b>
7.1 Prove di simulazione 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> prova .....	61

# 1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Presentazione Istituto

L’Istituto tecnico di Predazzo è nato nel 1965 come sede succursale dell’Istituto Tecnico Commerciale Tambosi di Trento e con un biennio fino all’a.s. 1971/1972. Il Triennio è iniziato l’anno successivo. Tale indirizzo ha rappresentato fin dalla sua nascita, un fondamentale elemento d’arricchimento e di crescita culturale per la popolazione di Fiemme e Fassa, contribuendo in maniera concreta, attraverso i suoi ex-allievi, alla formazione degli operatori economici e della classe dirigente delle due Valli. A partire dal 1976, data in cui l’Istituto ha raggiunto la sua piena autonomia, è cominciato quel percorso di consolidamento sul territorio. La stima che gli operatori economici e gli amministratori dimostrano per la scuola, è il frutto di un lavoro continuo che parte dalla conoscenza e dall’analisi della realtà valligiana e che si concretizza nella proposta di un percorso di studio che risponde alle esigenze del mercato del lavoro e della formazione dell’individuo. La qualità del lavoro svolto ha trovato riconoscimento negli innumerevoli concorsi che gli studenti dell’Istituto hanno saputo vincere, non solo quando le abilità richieste erano quelle tecniche, ma anche in area umanistica e linguistica.

Dal 1 settembre 1999 L’Istituto Tecnico Commerciale di Predazzo è stato fuso con Istituto d’Istruzione di Cavalese, fusione tra due istituzioni scolastiche diverse (Cavalese e Predazzo).

Dal 2005 è stato intitolato a “La Rosa Bianca – Weisse Rose”, il gruppo di giovani tedeschi che tentò di resistere al Nazismo pagando con la vita.

Dall’a.s. 2010/11 dopo l’ultima Riforma della scuola secondaria superiore, l’Istituto di Istruzione di Cavalese comprende sei indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo Linguistico, Liceo Scienze Umane, Istituto tecnico Costruzione Ambiente Territorio (sede di Cavalese) Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza Marketing e Tecnico Turismo (sede di Predazzo)., L’Istituto offre, in tal modo, all’utenza locale, che raccoglie studenti provenienti dalle Valli di Fiemme, Fassa, Cembra e Valfloriana, un’ampia offerta formativa, atta a soddisfare le varie esigenze territoriali che vanno da una preparazione idonea alla prosecuzione degli studi universitari nonché all’ingresso nel mondo del lavoro (settori turistico, commerciale e terziario). Dal 2002 presso la sede di Predazzo è stato attivato il “Progetto Sirio” diventato Corso serale per adulti dall’a.s. 2010/11. Dal 2003 l’Istituto è divenuto test-center ECDL a favore sia degli studenti che di esterni interessati. Nel 2006 è iniziata l’attività per il diritto-dovere all’istruzione e formazione a favore di apprendisti e minori inoccupati in collaborazione con l’Agenzia del lavoro. Dal 2013 presso l’istituto funziona un centro EDA. L’Istituto promuove molte iniziative di carattere culturale, che servono ad ampliare l’esperienza degli studenti e attività di tirocinio formativo sia curricolare che extrascolastico. Considerata la perifericità geografica, è attribuito grande rilievo alle visite guidate (mostre, musei, ecc.), ai viaggi di istruzione, agli scambi con l’estero, alla partecipazione a manifestazioni culturali di carattere nazionale (concorsi per la cooperazione, Olimpiadi di Italiano, Inglese, Matematica, Fisica e Chimica, conferenze con docenti universitari) e sportive (gare provinciali di atletica, gare provinciali e nazionali di corsa campestre e sci nordico). Vengono svolti interventi, curati da esperti e docenti, di educazione alla salute e prevenzione dell’AIDS, della tossicodipendenza, del tabagismo, dell’alcolismo e viene fornito un servizio di informazione e consulenza psicologica (C.I.C.). Sono promossi percorsi specialistici sulla sicurezza e la salute dei che si concretizzano in corsi di formazione indirizzati sia agli studenti che ai docenti dell’istituto. Nel corso dell’anno scolastico gli studenti danno vita a diverse manifestazioni musicali o teatrali che sono anche occasione di socializzazione.

Il contesto ambientale si presenta con aspetti mediamente paragonabili a quelli di altre zone del Trentino, con una più forte accentuazione delle peculiarità turistiche e sportive. Tale situazione non è priva di importanza in ordine all’atteggiamento dei giovani nei confronti della realtà scolastica.

Nella Sede di Predazzo è particolarmente da segnalare la presenza di alcuni studenti di madre lingua ladina residenti nella contigua valle di Fassa.

I genitori degli iscritti sono in genere diplomati; la percentuale dei genitori laureati è piuttosto ridotta. Complessivamente, il livello socio-culturale risulta allineato alla media provinciale.

Il bacino di provenienza degli iscritti spazia storicamente dall’alta valle di Fassa alle località più a sud-est del Comprensorio di Fiemme: alla maggiore incidenza numerica costituita dalla componente della valle di Fiemme fa riscontro un significativo ruolo di cerniera garantito dall’Istituto tra le due contigue realtà valligiane.

**L’evoluzione delle iscrizioni** è complessivamente stabile, con alcune oscillazioni al rialzo negli ultimi due anni, dovute alla maggiore presa degli indirizzi tecnici rispetto alle scelte liceali potenziate in particolare in val di Fassa. Un aspetto importante per la socializzazione dei giovani di Fiemme e Fassa è ricoperto dalle numerose **società sportive**, attive sia per quanto riguarda gli sport invernali che per quanto riguarda l’attività calcistica. Nel contesto del Progetto Scuola-Sport, che ha visto il nostro Istituto all’avanguardia nei confronti dell’intera realtà provinciale, si sono a più riprese avviate iniziative di raccordo con incoraggianti riscontri.

Nell'ultimo periodo si sta realizzando una produttiva politica rivolta alla collaborazione ed all'integrazione delle agenzie educative presenti sul territorio. Cooperazione con il territorio, Comuni Comunità di Valle, Caf /Acli, Polizia di stato, Guardia di Finanza, Biblioteca, Apt, professionisti.

Per quanto concerne la prevenzione del **disagio e dei comportamenti a rischio giovanile**, si evidenzia che i rapporti con i Servizi dell'ASL risultano a tutt'oggi ben organizzati all'interno del progetto salute in particolare la politica dei peer leader all'interno del progetto di prevenzione sull'uso e abuso di alcol e su sessualità e affettività.

## 1.2 Progetto d'Istituto (estratto) Profilo in uscita dell'indirizzo

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di Predazzo ha sostituito l'Istituto tecnico Commerciale IGEA dopo la riforma della scuola superiore, ereditando la sua consolidata tradizione. Il Diplomato ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Le competenze acquisite a fine percorso consentono l'accesso a tutte le facoltà universitarie e sono spendibili nelle aziende private e nella pubblica amministrazione.

Il perito in Amministrazione Finanza e Marketing sostituirà il ragioniere figura importante nello sviluppo economico del territorio e da sempre tra le più richieste del mercato del lavoro. Questo indirizzo, è collegato al mondo produttivo attraverso incontri con esperti, visite aziendali, tirocini e stage anche all'estero con particolare riferimento alla realtà austriaca e tedesca, progetti di alternanza scuola lavoro grazie alla collaborazione più che ventennale con gli enti pubblici e privati del territorio.

L'offerta formativa dell'indirizzo è molto ricca e tra i molteplici progetti attivati molto apprezzati sono il progetto " Scuola Sport", "Conoscere la Borsa "e soprattutto il Progetto Simulimpresa.

### Competenze

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

# 1.3 Quadro orario settimanale

Ore settimanali: 35 unità orarie di 50 minuti

Quadro orario

Materia	<b>I Biennio</b>		<b>II Biennio</b>		<b>5° Anno</b>
	<b>1° anno</b>	<b>2° anno</b>	<b>3° anno</b>	<b>4° anno</b>	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	5*	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua Tedesco	3	4*			
Lingua Inglese	4	4*	3	3	3
Matematica	5*	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
A disposizione dell'Istituzione scolastica	2	2			
<b>Totale area comune 1° Biennio Licei e Tecnici</b>	<b>24</b>	<b>24</b>			
Diritto ed Economia	2	2			
Economia Aziendale	2	2	8*	9*	10*
Scienze integrate - Fisica	2				
Scienze integrate - Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	
Lingua tedesca			3	3	3
Diritto			4*	3	4*
Economia Politica			3	3*	3
A disposizione dell'Istituzione scolastica			3*	3*	3*
<b>Totale settimanale</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>

## **2 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

### **2.1 Composizione consiglio di classe**

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
BACCOLO ANTONELLA	Docente/Coordinatrice	Diritto / Economia
BERNARD CESARE	Docente	Religione
DI GENNI ANDREA	Docente	Matematica
GIUNTA LOREDANA	Docente	Italiano e Storia
MICH SATISH	Docente	Inglese
MY CHIARA	Docente	Tedesco
TRENTINI NADIA	Docente	Ec. Aziendale
FRANCO SILVIA	Docente	Sostegno
DAVIS TIMOTY	Lettore Madrelingua	Inglese
BONELLI DIEGO	Rappresentante	Studenti
ZORZI CAMILLA	Rappresentante	Studenti
DE SIRENA GIANLUIGI	Rappresentante	Genitori
BETTA ANTONELLA	Rappresentante	Genitori

## 2.2 Continuità docenti

<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE TERZA</u>	<u>CLASSE QUARTA</u>	<u>CLASSE QUINTA</u>
Religione	Bernard Cesare	Bernard Cesare	Bernard Cesare
Italiano	Giunta Loredana	Giunta Loredana Coordinatrice	Giunta Loredana
Storia	Rossi Ezio/Dal Molin Chiara	Giunta Loredana	Giunta Loredana
Tedesco	My Chiara	My Chiara	My Chiara
Inglese	Catarinozzi MariaAntonietta	Medici Ilaria	Mich Satish
Matematica	Perenzoni Elisa	Di Genni Andrea	Di Genni Andrea
Economia Aziendale	Trentini Nadia Coordinatrice	Trentini Nadia	Trentini Nadia
Diritto/ Ec. Politica	Baccolo Antonella	Baccolo Antonella	Baccolo Antonella Coordinatrice
Scienze motorie	Folda Francesco	Schillirò Annamaria	Zazzeroni Federico
Informatica	Santucci Matteo	Crocitti Pasquale	
Sostegno	Calderoli, Mancino	Izzo Rosanna	Franco Silvia

## 2.3 Composizione e storia classe

BERTI	STEFANO	CARANO
BONELLI	DIEGO	CASTELLO
BOTNARI	DOINA	PREDAZZO
BRAITO	LUCA*	CASTELLO
DE SIRENA	GIANMATTEO	SORAGA
DEL MARCO	THOMAS	CASTELLO
LESO	MATTEO *	PREDAZZO
MARIANI	IVAN*	ZIANO
MAYR	JONATHAN	PREDAZZO
MONSORNO	GIORGIA	VARENA
NONES	GABRIELE	VARENA
PERETTI	STEFANIE	PREDAZZO
PERRONE	LUCA	PREDAZZO
SCHMIDT	LUCA	CASTELLO
SOMMARIVA	LARA	MOENA
VANZO	FEDERICA	ZIANO
ZANON	MONICA	ZIANO
ZAOP	ARIANNA	TESERO
ZORZI	CAMILLA	PREDAZZO
ZORZI	MARZIO	ZIANO

\*studenti molto impegnati in attività agonistica sportiva

#### Quadro della classe negli anni precedenti:

Anno scolastico	Iscritti	Promossi senza debito	Promossi con debito	Respinti	Ritirati
2014/15	25	12	9	3	
2015/16	21	11	10	/	
2016/17	23	17	4	2	
2017/18	23	17	6	/	
2018/19	22				2

La classe 5 A ad inizio a.s.2018/19 era composta da 22 studenti, a seguito di trasferimento di due studenti, uno ad una scuola privata e l'altra al corso serale è composta attualmente da 20 studenti, 8 ragazze e 12 ragazzi. Nella classe sono presenti tre studenti DSA / BES. La prevalenza della componente maschile ha talvolta ,a seguito della eccessiva vivacità di alcuni elementi , visto diversi docenti intervenire con alcune note disciplinari in particolare nel primo trimestre. L'impegno profuso nello studio a casa ed in classe è stato molto eterogeneo .Diversi studenti si sono distinti per la costanza, interesse e partecipazione alle attività didattiche raggiungendo risultati eccellenti in tutte le materie e in alcuni casi anche l'impegno nell'attività sportiva è stato di alto livello. Alcuni studenti hanno acquisito le certificazioni linguistiche e partecipato a progetti estivi linguistici all'estero proposti dalla P.A.T. Altri studenti hanno evidenziato una minore costanza ma una discreta partecipazione ed interesse in classe ,per alcuni invece l'impegno si è manifestato solo in prossimità di verifiche scritte o orali e lo studio e l'interesse hanno lasciato spazio ad un approccio verso le materie molto approssimativo e frammentario .Per quanto riguarda la competenza argomentativa e critica le situazioni sono molto diversificate anche in relazione alle diverse discipline. Un ausilio importante è stato dato dall'uso settimanale del quotidiano in classe che ha consentito un approccio più critico sull'attualità economico politica. Da evidenziare diversi momenti in cui tutta la classe ha manifestato comportamenti di solidarietà e condivisione di situazioni di fragilità verso alcuni compagni durante il triennio .La maggior parte della classe durante l'orientamento universitario e lavorativo ha dimostrato interesse per l'inserimento nel mondo del lavoro, 5 studenti hanno invece già effettuato e superato i test di accesso alla facoltà di Economia di Trento, uno studente ha superato diverse selezioni ed esami del concorso pubblico indetto dal Ministero della difesa, altri sono aggregati ai gruppi sportivi delle Fiamme Gialle di Predazzo e Fiamme Oro di Moena. Da rilevare come in tutte le esperienze di alternanza scuola lavoro e stage le valutazioni dei tutor aziendali sono state per tutti gli stagisti molto positive ( v. allegati ai fascicoli ASL archivio scolastico). Durante le esperienze formative integrative come simulimpresa, viaggi di istruzione o la partecipazione alle fiere tutti gli studenti hanno sempre tenuto un comportamento corretto, responsabile e partecipato.

## 3 INDICAZIONI SU INCLUSIONE

### 3.1 BES VEDI ALLEGATI

# **4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

## **4.1 Metodologie e strategie didattiche**

L'attività didattica intende rispondere alle molteplici e differenziate esigenze degli studenti. Essa è, in generale, tripartita, secondo lo schema seguente:

- Didattica curricolare. Garantisce a ciascuno studente il possesso degli elementi fondamentali, senza i quali non è possibile comprendere il significato dei contenuti disciplinari. Approfondisce i contenuti medesimi affinché gli studenti possano coglierne la valenza culturale e possano sviluppare le competenze richieste dal curricolo.
- Didattica finalizzata al recupero. Permette agli studenti che eventualmente incontrino difficoltà l'acquisizione degli elementi fondanti di cui sopra. Essa si attua mediante interventi individualizzati; quando è necessario saranno forniti elementi per il recupero di prerequisiti mancanti e per la risoluzione di carenze pregresse; lo studente sarà infine sollecitato a maturare un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina in questione e dello studio in generale.
- Didattica finalizzata all'approfondimento. Intende orientare lo studente alla dimensione della ricerca, anche in prospettiva degli studi universitari; oppure alla dimensione pratica, nella prospettiva di un ingresso nel mondo del lavoro.

## **4.2 CLIL : attività e modalità insegnamento**

L'attività è stata svolta in compresenza con il lettore di madrelingua Davis Timothy dedicando un'ora a settimana per un totale di 20 ore.

### **PROGRAMMAZIONE CLIL 5AR**

**Fundamental principles of the Italian Constitution**

**Being part of the International community.**

**Sources of international law.**

**The main International bodies.**

**United Nations Organization (UN): Purposes and principles, Organization**

**Do we really need an International law?**

**Follow up: Global problems, case study and conclusion.**

# 4.3 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Obiettivi:

- Collegare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Far acquisire competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

L'alternanza può essere sia di tipo curriculare, sia di tipo estivo e può prevedere anche periodi all'estero; è prevista anche la modalità dell'impresa simulata. Si prevedono 200h nei licei e 400h negli istituti tecnici durante il triennio (trattasi quindi di esperienza da programmare in una prospettiva pluriennale), da inserire nel Progetto di istituto. Gli studenti porteranno all'esame di Stato tali esperienze. Il giovane mantiene lo status di studente, la responsabilità del percorso è in capo alla scuola e l'alternanza è presentata come una metodologia didattica e non costituisce affatto un rapporto di lavoro (= curricolare non pagata, salvo volontà del datore di lavoro). Per i soggetti disabili i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono dimensionati in modo da promuovere l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro” È prevista la co-progettazione dell'esperienza e quindi:

- accordo tra i soggetti (scuola/struttura ospitante)
- progettazione condivisa e approvata non solo dai docenti e dai responsabili della struttura, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- rilevanza delle attività previste dal progetto di alternanza rispetto al percorso individuale di apprendimento;
- flusso informativo tra i vari soggetti coinvolti, ciascuno dei quali non si limita solo alla realizzazione delle azioni di sua competenza, ma deve preoccuparsi anche del collegamento con le attività realizzate

Data la dimensione curricolare dell'attività di alternanza, le discipline sono necessariamente contestualizzate e coniugate con l'apprendimento mediante esperienza di lavoro. La progettazione definisce pertanto la procedura e gli strumenti per la certificazione finale. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e, inoltre, del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico. In esito ai risultati degli esami di Stato, a conclusione del percorso triennale di alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente, all'interno del certificato rilasciato secondo l'Ordinanza annuale sugli esami di Stato, indicando le competenze acquisite in alternanza. Organizzazione scolastica derivante dall'alternanza scuola lavoro: □ Necessità di individuare i referenti interni □ Definire un chiaro profilo di competenze di questi referenti e avviare un percorso di formazione □ Definire una struttura agile che raccordi l'organizzazione generale con il consiglio di classe Declinazione delle esperienze di alternanza a livello di istituto.

ITE Amministrazione Finanza e Marketing: minimo tre settimane complessive di stage nel corso del triennio in periodo scolastico (secondo la programmazione didattica dei singoli Consigli di Classe); almeno quattro settimane complessive durante l'estate (a scelta tra la fine della terza o della quarta).

Le restanti ore di Alternanza Scuola Lavoro verranno svolte secondo quanto previsto dalla normativa (visite aziendali, incontri con testimonials, workshop, progetti interdisciplinari, ecc.). Gli studenti sportivi potranno vedersi riconoscere parte del monte ore previsto all'interno della propria attività sportiva previo accordo tra il nostro Istituto e la Società sportiva di appartenenza. Come già noto, l'attività di tirocinio curricolare nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro è svolta a titolo gratuito e sarà parte integrante dell'Esame di Stato. A tal proposito si fa presente che per l'attività di Alternanza Scuola Lavoro non sono state attribuite alla scuola specifiche risorse finanziarie e che pertanto le eventuali spese di vitto e trasporto per lo svolgimento del tirocinio resteranno a carico delle famiglie. Alternanza scuola-lavoro per studenti sportivi Alla luce della delibera provinciale 2298 del 16 dicembre 2016, gli studenti sportivi potranno vedersi riconosciuta parte dell'attività sportiva quale attività di alternanza scuola lavoro previa richiesta al proprio Consiglio di Classe che, d'accordo con la società sportiva a cui lo studente appartiene, provvederà a stendere un percorso formativo personalizzato all'interno del quale verranno indicati:

1. il nominativo dello studente
2. il nominativo del tutor interno scolastico, del tutor sportivo (se presente) e del tutor designato dalla società/associazione o federazione di riferimento;
3. la natura delle attività che lo studente è chiamato a svolgere durante il periodo di alternanza scuola lavoro, gli obiettivi e le modalità di svolgimento delle attività previste nel progetto e le relative competenze;
4. la durata del progetto in termini di ore riconoscibili;
5. la società/associazione o federazione presso la quale lo studente svolge le attività di alternanza;
6. le modalità di acquisizione della valutazione dello studente.

Il progetto formativo personalizzato dovrà essere sottoscritto dal dirigente scolastico, dallo studente sportivo, dalla sua famiglia e dal rappresentante della società/associazione/federazione sportiva. Il Consiglio di Classe potrà riconoscere allo studente che ne faccia richiesta sino al 20% del monte ore complessivo di ore da svolgersi in azienda (20 ore per i licei, 40 ore per i tecnici) per lo svolgimento della propria attività sportiva. E' facoltà del Consiglio di Classe riconoscere fino a un ulteriore 20% del restante monte ore complessivo (20 ore per i licei, 40 ore per i tecnici) per ulteriori attività svolte in seno alla società/associazione/federazione sportiva di appartenenza purché esse siano a supporto delle stesse nella progettazione e organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi e concorrono a valorizzare le competenze tecnico-scientifiche acquisite dai giovani atleti.

## **4.4 Strumenti – Mezzi – Spazi – Ambienti di apprendimento – Tempi del percorso Formativo**

**BIBLIOTECA:** fornita di circa cinquemila volumi, con sezione speciale per i testi in lingua inglese e tedesca, emeroteca fornita di due quotidiani locali e due tra quelli di maggior tiratura nazionale e riviste specializzate;

**LABORATORIO SCIENTIFICO-CHIMICO**, dotato della seguente strumentazione: 30 postazioni con microscopi, strumenti per rilevazioni meteorologiche; strumenti multimediali, materiale biologico, mineralogico e chimico; aula servita da gas metano e acqua; un computer servito da stampante laser.

**1° LABORATORIO DI INFORMATICA**, dotato di ventinove postazioni con processore Intel Core I5. I pacchetti software installati sono: Windows 10 Professional, Microsoft Office 2007, Open Office, Libre Office ed Autocad 2016. Fornito di proiettore, di una stampante laser di rete b/n, collegamento in rete LAN su server Windows 2008 e 2012 con connessione ad Internet.

**2° LABORATORIO DI INFORMATICA** dotato di venticinque postazioni con processore Intel Core I5. I pacchetti software installati sono: Windows 10 Professional, Microsoft Office 2007, Open Office, Libre Office ed Autocad 2016. Corredato di proiettore, stampante laser monocromatica di rete, connessione alla rete LAN su server Windows 2008 e 2012 con collegamento ad Internet.

**3° LABORATORIO DI INFORMATICA**, dotato di 15 postazioni pc complete con processore Intel Core I5. I pacchetti software installati sono: Windows 10 Professional, Microsoft Office 2007, Open Office, Libre Office ed Autocad 2016.

**AULA SIMULIMPRESA** adeguatamente cablata a norma di legge, sono presenti al suo interno, 9 calcolatori ed una stampante di rete. I pc risultano dotati di sistema operativo Windows 10 Professional, Microsoft Office 2007, Open Office e Libre Office.

**AULA DI LINGUE:** 1 notebook (docente) + 24 Tablet/PC, Windows 10. Lavagna Smart Board da 75". Aula imprese simulate: 15 postazioni PC, processore i7, Windows10, stampante laser multifunzione.

**CARRELLI MULTIMEDIALI:** postazioni didattiche mobili fornite di laptop , videoregistratore VHS e DVD con proiettore e casse acustiche stereofoniche.

**AULA DI SOSTEGNO :** dotata di:

- materiale didattico per disabili ;
- di una postazione informatica corredata di sistema operativo Windows 10 Professional
- di una stampante monocromatica laser con interfaccia USB.
- di un Notebook di esclusivo utilizzo da parte di alunni certificati.

**AULA POLIFUNZIONALE**, (dotata di 77 posti) per la fruizione di audiovisivi, è fornita di maxischermo e videoproiettore con lettore dvd. Opportunamente cablata per l'utilizzo della rete Internet, vanta una nutrita videoteca di contenuti didattici.

LIM in tutte le aule didattiche dell'Istituto

**PALAZZETTO DELLO SPORT**, inaugurato da pochi anni con una ricca dotazione. E' intitolato alla memoria di Paolo Lorenz, studente-sportivo, agonista di sci alpino, frequentante il nostro istituto, ma tragicamente deceduto a seguito d'un incidente occorso in allenamento nel dicembre 2001.

## **4.5 Attività recupero e potenziamento**

In sede di scrutinio intermedio l'esito delle verifiche sulle carenze formative dell'anno precedente è riportato nel documento di valutazione affinché il consiglio di classe ne tenga conto ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato. In sede di scrutinio finale, ciascuna carenza formativa dovrà essere esplicitata 4 European Qualifications Framework 11 dal docente su apposita scheda, recante l'elencazione dei moduli oggetto di recupero. Tale scheda verrà resa disponibile allo studente al termine dello scrutinio. L'Istituto si impegna, compatibilmente con le procedure di nomina del personale docente, ad attivare i corsi di recupero nel corso del mese di settembre, al fine di effettuare entro la seconda settimana di ottobre le prove di verifica circa l'assolvimento del debito formativo. Il calendario delle attività di recupero sarà affisso all'albo della scuola e pubblicato sul sito d'istituto entro il primo di settembre. Detti corsi rappresentano un'opportunità e non un obbligo per gli studenti, pertanto, per coloro che decidessero di non avvalersene non saranno previste ulteriori iniziative didattiche specifiche. I genitori dei minori che decidessero di provvedere autonomamente all'attività di recupero (secondo i programmi che saranno forniti dalla segreteria didattica) ne daranno comunicazione scritta preventiva alla scuola. Le attività di recupero verranno di norma tenute dal personale docente in servizio avendo cura di selezionare, secondo l'effettiva disponibilità, in primo luogo i docenti titolari all'atto dello scrutinio o in alternativa i titolari subentranti. In loro assenza l'Istituto potrà ricorrere ad altri docenti in servizio della medesima disciplina e solo in ultima istanza ad esterni aventi titolo legale. Il docente incaricato del corso deve far corrispondere l'intervento al programma proposto dal docente titolare della disciplina. Qualora il docente non sia interno al consiglio di classe esso deve raccordarsi con il docente titolare per ciascun alunno. I dati relativi alla registrazione delle presenze ai corsi, l'indicazione dei contenuti svolti, deve essere regolarmente riportata sul registro elettronico quale strumento di validazione dell'attività. Le prove di verifica, corrette e valutate dal titolare del corso, verranno condivise eventualmente con il docente disciplinarista di classe. Gli elaborati, conservati dalla segreteria didattica, potranno essere riprodotti in formato digitale a richiesta dell'interessato. Ai consigli di classe ,in sede di scrutinio finale, spetta la determinazione del numero degli interventi di recupero e della consistenza oraria da assegnare ad ogni intervento secondo le seguenti indicazioni:

Discipline con 2 ore a settimana	Fino a 8 ore di corso di recupero
Discipline con 3/4 ore in settimana	Fino a 10 ore di corso di recupero
Discipline con 5/6 ore in settimana	Fino a 12 ore di corso di recupero
Discipline con 7o più ore in settimana	Fino a 15 ore di corso di recupero

In caso di mancato assolvimento del debito, lo studente potrà concordare con il docente, entro la fine del trimestre, un'ulteriore e terza prova di verifica. Le carenze formative degli anni precedenti non assolte permarranno quali premesse per ogni successivo scrutinio finale. Al fine dell'ammissione all'esame di Stato finale, il candidato dovrà aver assolto le carenze pregresse e, come previsto dal D.Lgs. 62/2017 e dall'art. 8 del DPP 22-54 /2010 e successive modifiche, la media tra le discipline ai fini dell'ammissione non potrà essere inferiore ai 6/10. In particolare, visto

l'Art. 8 del Decreto in oggetto, il presente regolamento adeguato in data 20 dicembre 2018 dal Consiglio dell'Istituzione, acquisito preventivamente il parere del Comitato scientifico e del Collegio dei docenti stabilisce che:

- Le carenze formative pregresse andranno debitamente assolte entro il mese di marzo dell'anno scolastico in corso, in caso contrario incideranno sulla valutazione finale dell'alunno come un'ulteriore insufficienza e ne precluderanno l'ammissione all'esame di Stato, salvo deroga motivata espressa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio.

- L'alunno concorderà con il docente di classe della disciplina le tempistiche della prova e avrà facoltà di seguire eventuali percorsi di recupero disposti anche in altre classi. In ogni caso, gli argomenti oggetto di valutazione dovranno necessariamente essere quelli predisposti dal docente che ha attribuito la carenza formativa.

- Nel caso di discipline cessate in ragione dello sviluppo verticale del percorso di studi, l'alunno svolgerà la prova valutativa con il docente della disciplina nella propria sezione sempre nelle modalità di cui sopra.

- Qualora l'Istituto non avesse la disponibilità di un docente della disciplina specifica, prevarrà il criterio di affinità o del possesso di specifica abilitazione.

- Lo studente in caso di non ammissione alla classe successiva, trattandosi di un provvedimento di carattere superiore, vedrà estinti i debiti pregressi.

- Nel caso di passaggio ad altro indirizzo, eventuali carenze formative ascrivibili a discipline non previste nel nuovo percorso di studi cesseranno di avere effetto.

## 4.6 Progetti didattici:

### Simulimpresa:



Il progetto Simulimpresa a partire dall'anno scolastico 2013 diventato parte dell'offerta formativa dell'I.T.E. indirizzo AFM. Avviare questo progetto ha rappresentato subito una sfida per le insegnanti di materie giuridiche-economico-aziendali, perché esso, oltre ad essere un'opportunità per i ragazzi e per la scuola, è stato per le insegnanti un mettersi alla prova, proponendo un sistema di apprendimento diverso. Il primo anno non è stato privo di difficoltà, ma l'esperienza maturata ha permesso di apportare dei correttivi per l'avvio delle nuove aziende negli anni scolastici successivi. La L. 107/2015, ha introdotto dei cambiamenti importanti sul fronte dell'alternanza scuola-lavoro che anche la Provincia di Trento ( Del. 211 del 26/02/2016) ha recepito e che richiedono da parte degli studenti l'espletamento di 400 ore di alternanza scuola-lavoro nel secondo triennio. Il progetto Simulimpresa è considerato a pieno titolo dal MIUR e, conseguentemente dalla Provincia di Trento, attività di alternanza scuola-lavoro.

Questo riconoscimento del progetto ai fini dell'espletamento delle 400 ore è fondamentale per il nostro indirizzo, soprattutto per le difficoltà pratiche dell'Istituto di collocare tutti gli studenti per un monte ore così elevato in strutture del territorio. Il Programma Simulimpresa è un progetto destinato a promuovere la formazione degli studenti nel campo amministrativo – commerciale, turistico e industriale, attraverso l'esperienza in una situazione simulata di lavoro in tutte le sue relazioni (orario, disciplina, situazione di lavoro, sviluppo di compiti). E' un progetto che nasce nel 1994 e che negli anni si è diffuso sempre più anche a livello internazionale.

L'obiettivo generale che si pone tale programma è quello di dotare gli utenti di abilità e competenze professionali nel campo della gestione e amministrazione delle imprese, nel campo dei servizi turistici e nel campo dei processi produttivi, in vista di un loro inserimento nel mondo lavorativo. In ognuna delle aziende simulate si riproduce la struttura di un ufficio di un'impresa di un determinato settore o ramo di attività. Gli allievi vengono collocati in una realtà produttiva nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti. In questo modo conseguono il diploma avendo ottenuto una concezione globale dell'attività d'ufficio, con una pratica equiparabile all'esperienza lavorativa nella quale viene richiesta capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa.

La metodologia della simulazione d'impresa, basata su action-oriented learning consente di operare, oltre che sul piano delle abilità e competenze professionali, anche su quello motivazionale del singolo allievo. Il carattere fortemente innovativo di tale modello formativo è legato alla trasmissione di determinate competenze professionali, inserite all'interno di un profilo di riferimento per le singole figure lavorative. E' importante ricordare che tale modello ha valore formativo e non produttivo. I collegamenti con il mondo delle imprese sono indirizzati ad individuare i fabbisogni professionali emergenti, ai fini di una migliore e più adeguata proposta formativa per gli utenti. L'ottica in cui ci si muove è quella di definire percorsi professionalizzanti che forniscano ai giovani un bagaglio di competenze ed abilità operative "spendibili" sul mercato del lavoro, secondo quanto richiesto dalle linee guida dei nuovi piani di studio e dalla normativa sull'alternanza scuola lavoro (L.107/2015).

Durante la classe terza e la classe quinta gli studenti sono stati impegnati un giorno alla settimana nel progetto Simulimpresa. Il progetto rientra nell'alternanza scuola lavoro e consente agli studenti di effettuare circa 150 ore di simulazione a cui si aggiungono circa 50 ore di preparazione dell'attività e di riflessione.

## 4.7 Percorsi interdisciplinari

### Orientamento Post Diploma:

Consapevoli che l'orientamento attiene alla individuazione e valorizzazione di competenze trasversali di fronteggiamento e di *life skills* e motivati dal fatto che lo studente sia il vero responsabile della costruzione del proprio progetto personale, professionale e sociale, abbiamo tentato di erogare informazioni obiettive, concrete e aggiornate, sviluppato le conoscenze e competenze atte a consentire di effettuare scelte efficaci dello studente, favorendo lo stesso nell'inserimento in nuovi contesti organizzativi, formativi e lavorativi. In ottemperanza alle direttive del Dipartimento Provinciale della Conoscenza, abbiamo rinnovato l'adesione al Progetto Alma Orientati messo a punto dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. **(obiettivo) Sul fronte universitario**, abbiamo organizzato la visita al *Job Orienta* di Verona, ospitato il responsabile di *Alphatest* per la simulazione delle prove di accesso all'Università, ospitato, presso la sede di Predazzo, *I Focus Tematici* territoriali organizzati dall'ufficio di orientamento dell'ateneo trentino e accolto la responsabile orientamento di UNIBZ per la presentazione dell'offerta formativa.

Grande interesse è stato riscontrato da parte degli studenti per la scelta delle tematiche trattate da parte dei docenti universitari provenienti dai diversi dipartimenti delle università degli studi di Trento ,in particolare dai dipartimenti di Giurisprudenza ed Economia e managment

In vista della conoscenza del mondo del lavoro, abbiamo organizzato la presentazione dei corsi Post-diploma da parte degli operatori dell'Agenzia del lavoro del Trentino, abbiamo pubblicizzato e promosso i Concorsi pubblici banditi dalle Forze dell'ordine e dalla pubblica amministrazione, favorito l'incontro con gli imprenditori del territorio sul significato di fare impresa e con gli ex-studenti sul loro percorso post-diploma.

# **4.8 Educazione alla cittadinanza: attività – percorsi – progetti nel triennio\***

**\*Progetti fruiti solo da alcuni studenti su base volontaria o in base all'eccellenza**

## **PROGETTI CLASSE TERZA:**

Progetto Simulimpresa

Visita alla Fiera internazionale delle imprese simulate a ULM

Fiera Internazionale delle imprese simulate a Predazzo

Giochi sportivi studenteschi\*

Festa della neve

Ospitalità studenti di Amatrice

Redazione Arcimboldo\*

Sicurezza del lavoro (formazione specifica di 4 ore come da normativa vigente)

## **PROGETTI CLASSE QUARTA:**

Progetto Simulimpresa

Partecipazione con stand alla Fiera internazionale delle imprese simulate a Praga\*

Corso di Primo Soccorso

Concorso EconoMia\*

Visita aziendale al Pastificio Felicetti

Incontro con Giorgia Benusiglio

## **PROGETTI CLASSE QUINTA:**

Convegno Lions “Come fare impresa in una piccola valle di montagna” a Cavalese

Convegno: “Responsabilità connesse alla pratica della montagna” Predazzo

Convegno “Che impresa fare impresa!” all’interno della fiera delle imprese simulate a Predazzo

Concorso Conoscere la Borsa

Festa del Diploma

Incontro con l’economista Carlo Cottarelli

Giornata della Donazione

Spettacolo teatrale: “Camillo Olivetti: alle radici di un sogno”

Spettacolo teatrale: “Diamoci del Lei”

Giornata della Memoria e del Ricordo (1 diritto negato per ogni classe)

Mondiali Juniores di sci alpino in Val di Fassa\*

Giochi sportivi studenteschi\*

XXIV<sup>^</sup> Giornata della memoria e del ricordo delle vittime innocenti delle mafie

Incontro con l'autore: Matteo Bussola

Concorso EconoMia\*

Incontro con l'Agenzia delle Entrate

Incontro con il dott. Cuno Tarfusser

Documentario di Alberto Angela: “Viaggio senza ritorno” per l’80<sup>^</sup> anniversario della promulgazione delle leggi razziali

Viaggio d’Istruzione ad Amatrice e Napoli\*

### **Giornata dei “Diritti Negati”**

In occasione della Giornata della Memoria e della Giornata del Ricordo, le classi dell’istituto sono state coinvolte in un lavoro di ricerca, approfondimento e riflessione sui principali Diritti Fondamentali della persona (Diritto al gioco e allo studio, Libertà di circolazione, Principio di Uguaglianza, Uguaglianza uomo/donna, Differenza di genere, Principio della solidarietà economica, Libertà di Pensiero/Censura, Principio della solidarietà sociale, Diritto alla vita/Divieto di tortura/Diritto all’integrità fisica, Libertà Religiosa, Diritto al Voto). I lavori prodotti (video, flash mob, quiz , presentazioni, etc.) da ciascuna classe sono stati rappresentati all’interno dell’Assemblea d’istituto del 8 febbraio 2019 come momento di condivisione e riflessione sulla situazione attuale in materia sia in Italia che nel mondo.

### **I fini della pena detentiva e l’attuale situazione carceraria.**

Seminario sulla finalità della pena detentiva nel nostro sistema giudiziario.

### **Responsabilità connesse alla pratica della montagna**

Seminario sulle problematiche e le responsabilità civili e penali connesse alla pratica dello sci, offrendo un quadro generale delle regole di sicurezza e degli obblighi precauzionali sulle piste alla luce di una giurisprudenza che tende a manifestare sempre maggiore severità nei confronti dei gestori delle aree sciabili.

**Progetto laboratoriale di casa museo Degasperi sul tema “ Alle origini della Costituzione”(3ore).**

**Formazione Sicurezza del lavoro:**

Sicurezza del lavoro (tutti gli studenti hanno assolto l’obbligo formativo sulla sicurezza del lavoro di 8 ore di cui 4 formazione base nella classe prima e 4 di formazione specifica in terza)

Il tema sicurezza è stato successivamente trattato anche durante le ore di Simulimpresa.

### ***PROGETTO LINGUE:\****

La possibilità di sostenere gli esami di certificazione per la lingua inglese e tedesca, con l’attivazione di corsi di preparazione.

### ***PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE:***

Offerto dall'Associazione Italiana Giovani Editori che ha permesso di avere in classe un giorno a settimana i seguenti quotidiani: IL Sole 24 ore, Il Corriere della Sera, L'Adige.

### ***PROGETTO ECDL (attività di test center e organizzazione corsi di preparazione):\****

Il progetto è finalizzato all'acquisizione della certificazione che attesta la capacità di utilizzare il PC nelle usuali applicazioni d'ufficio. Dal 2014 gli esami si articolano in ECDL Base (4 moduli) ed ECDL Full Standard (7 moduli).

### ***PROGETTO SCUOLA-SPORT:\****

Si propone di conciliare le attività didattiche con gli impegni agonistici, attivando le seguenti strategie:

- programmazione concordata delle verifiche scritte e orali;
- organizzazione di attività di recupero individualizzate;
- lunedì esente, per tutti gli studenti, da verifiche scritte e orali.

## **PROGETTO SALUTE E BENESSERE:\***

- CONOSCENZA E PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE, che si propone di fornire una corretta informazione sulla tossicodipendenza e sui pericoli legati all'uso di sostanze stupefacenti
- PRIMO SOCCORSO, che ha come obiettivo quello di trasmettere le nozioni principali e addestrare nelle tecniche di base del primo soccorso;
- GIORNATA DELLA DONAZIONE, che mira a fornire un'informazione corretta sulla donazione di organi e tessuti e a sensibilizzare che possa essere utilizzata per approfondire scelte consapevoli.

## **CONOSCERE LA BORSA:**

Durante i primi tre mesi del quinto anno la classe ha partecipato al concorso "Conoscere la borsa" organizzato al livello provinciale dalla Fondazione Cassa di Risparmio. Si tratta di un avvincente

concorso online che offre la possibilità agli studenti universitari e delle scuole superiori di investire un capitale virtuale in Borsa. Le operazioni vengono eseguite con le quotazioni delle piazze borsistiche reali. Le operazioni simulate fissano le abilità economiche di base e approfondiscono la conoscenza dei mercati internazionali. L'iniziativa Conoscere la Borsa esiste in Germania sin dal 1983. Vi partecipano squadre provenienti da diversi Paesi europei.

## **CONCORSO ECONOMIA:\***

Riservato agli alunni che si sono particolarmente distinti nelle materie economiche e durante il quale vengono affrontati temi di attualità. Gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con docenti ed esperti di rilievo internazionale.

# **5 INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

## **5.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)**

ECONOMIA AZIENDALE :Prof.ssa TRENTINI NADIA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p>Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle varie tipologie di imprese</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p> <p>Analizzare e produrre documenti relativi alla rendicontazione aziendale.</p>
<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p>Settori della gestione e le scelte operative nelle imprese industriali</p> <p>Scritture d'esercizio relative a gestione immobilizzazioni, personale dipendente, acquisti e vendite, smobilizzo di crediti</p> <p>Il bilancio d'esercizio: struttura e formazione secondo il c.c.</p> <p>Il rendiconto finanziario delle variazioni di CCN e liquidità netta</p> <p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per</p>

	<p><b>indici e per flussi</b></p> <p><b>Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci</b></p> <p><b>Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria</b></p> <p><b>La metodologia di analisi dei flussi di CCN e di cassa e la formazione di relativi rendiconti finanziari</b></p> <p><b>Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali</b></p> <p><b>La relazione fra reddito economico e reddito fiscale</b></p> <p><b>Le norme del TUIR relative alle principali componenti del reddito d'impresa</b></p> <p><b>Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa</b></p> <p><b>La contabilità analitica</b></p> <p><b>La break even analysis</b></p> <p><b>Contabilità a full costing e direct costing</b></p> <p><b>Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi</b></p> <p><b>I costi standard ed i costi effettivi</b></p> <p><b>L'analisi degli scostamenti</b></p> <p><b>Brevi cenni di marketing</b></p> <p><b>Dal 14 aprile in poi:</b></p> <p><b>esercitazioni relative a budget d'esercizio, budget dei finanziamenti e degli investimenti</b></p> <p><b>Svolgimento tracce d'esame di stato assegnate negli anni precedenti</b></p>
<b><u>ABILITA'</u></b>	<p><b>Redigere un bilancio d'esercizio con dati a scelta rispettando vincoli</b></p> <p><b>Riclassificare il bilancio d'esercizio, comporre gli indici più significativi, presentare una relazione</b></p> <p><b>Redigere un rendiconto finanziario e presentare una relazione analitica dei flussi di CCN e di cassa</b></p> <p><b>Individuare i settori tipici ed i processi di gestione</b></p>

	<p><b>utilizzando le tecniche della COAN</b></p> <p><b>Individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa e calcolare le variazioni fiscali per determinare il reddito imponibile e l'ammontare delle imposte</b></p> <p><b>Redigere il budget d'esercizio nei suoi settoriali, il budget degli investimenti e dei finanziamenti</b></p> <p><b>Operare scelte razionali nello svolgimento delle prove d'esame con dati a scelta.</b></p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p><b>Brevi lezioni frontali</b></p> <p><b>Esercitazioni guidate</b></p> <p><b>Esercitazioni in autonomia di gruppo ed individuali</b></p> <p><b>Analisi di casi aziendali</b></p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Vedi griglie di valutazione approvate dal dipartimento di discipline economiche aziendali
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>Astolfi, Barale &amp; Ricci, Entriamo in azienda oggi; Tramontana ed.; voll.2, 2018.</b></p> <p><b>Bilanci di imprese locali e nazionali</b></p> <p><b>Materiali scaricati da internet</b></p>

## MATEMATICA: Prof. DI GENNI ANDREA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p><b>Competenza 1 : Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica</b></p> <p><b>Competenza 2: Individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi. Analizzare dati ed interpretarli</b></p>
---	---

	<p>sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando in modo consapevole gli strumenti di calcolo</p> <p><b>Competenza 3:</b> Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p><b>Competenza 4:</b> Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p>
--	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  (anche attraverso UDA o moduli)	Ricerca operativa e problemi di scelta Le funzioni di due variabili. Le funzioni di due variabili e l'economia: funzioni marginali, elasticità delle funzioni. Funzione Cobb - Douglas
<b><u>ABILITA':</u></b>	Risolvere i problemi di scelta nel caso continuo, discreto e di scelta fra più alternative. Risolvere i problemi delle scorte  Valutare l'alternativa migliore  Risolvere disequazioni in due incognite e i loro sistemi. Scrivere l'equazione di un piano nello spazio  Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione in due variabili  Calcolare derivate parziali, massimi e minimi (liberi e vincolati) per una funzione di due variabili  Determinare le funzioni marginali e l'elasticità di una funzione  Determinare il profitto massimo  Studiare la funzione di utilità del consumatore  Determinare la combinazione ottima dei fattori di produzione
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Spiegazione teorica degli argomenti (lezioni frontali) con lo svolgimento di numerose esercitazioni in classe e di una collegata attività di lavoro domestico.  Un costante sforzo da parte dell'insegnante sarà stato volto al coinvolgimento attivo degli alunni al fine di accrescere l'interesse e la partecipazione in classe.  Assegnazione di esercizi e problemi da svolgere a casa con discussione successiva in classe delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli stessi.  Individuazione, al termine di ogni singolo modulo, dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione degli argomenti stessi. Attività di ripasso, anche in forma di sportelli didattici, hanno interessato tutto l'anno scolastico in particolar modo in prossimità delle verifiche scritte..
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Griglia di valutazione: voti dal 4 al 10 (3 per le verifiche consegnate in bianco) con possibilità del mezzo voto. Ad ogni domanda, esercizio o gruppo di esercizi presente nelle verifiche verrà assegnato un punteggio. Alla somma totale dei punteggi corrisponderà il voto 10 e in proporzione gli altri voti. Per i dettagli relativi agli indicatori adottati si rinvia a quanto stabilito dal dipartimento di matematica di Istituto.

<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Libro di testo adottato: <b>Matematica per gli istituti tecnici economici, Atlas. Vol 5.</b></p> <p>Altri strumenti: schemi di riepilogo e di sintesi elaborati al computer da parte dell'insegnante. Graph plotter online.</p>
---	--

## **LINGUA TEDESCA: Prof.ssa MY CHIARA**

### **COMPETENZE**

- **Comprendere testi orali e in particolare:**
  - Seguire e comprendere il significato globale di testi orali di varia natura e carattere generale
- **Comprendere testi scritti e in particolare:**
  - cogliere il senso globale di testi di carattere generale;
  - cogliere il senso globale di testi di carattere economico-aziendale;
  - cogliere il senso globale di testi di carattere storico – giuridico;
  - individuare all'interno di un testo le informazioni essenziali.
- **produrre testi orali e in particolare:**
  - interagire su argomenti riguardanti la vita aziendale e il mondo del lavoro;
  - relazionare su argomenti di carattere generale;
  - riassumere testi di carattere generale.
- **produrre testi scritti e in particolare:**
  - redigere con sufficiente correttezza formale brevi componimenti su argomentazioni precedentemente trattati sia di carattere generale che specifico.

### **CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI**

#### **GRAMMATIK (CONTENUTI GRAMMATICALI)**

- Passiv : Präsens und Präteritum
- Passiv : Perfekt, Plusquamperfekt, Futur I
- Passiv: Modalverben
- Die Konjunktion „je.....desto / umso“
- Temporalkonjunktionen und Temporalsätze: „*Bevor, Seitdem, Nachdem*“
- Konjunktiv II Präsens und Vergangenheit (Ersatzform mit Würden – Modalverben)  
Hypothetische Sätze

#### **TEXTVERSTÄNDNIS ( LETTURE E COMPRENSIONE TESTI – CONTENUTI LESSICALI)**

- „Jugend und Europa“
- „Jugend demonstriert“
- „Europäische Union“

- „Was findest du gut an Europa? Was kritisierst du? („Diskussion“)
- „Europäische Union: Pro und Kontra“
- „Deutschland in der Europäische Union“
- „Migration und Integration“ (Video)
- „Almanya: Türken in Deutschland“
- „Berlinale“
- „Internationale Filmfestspiele Europas“
- „10 Jahre Deutsche Geschichte“

## **GESCHICHTE**

### **1. WEIMARER REPUBLIK**

- Die Entstehung der Weimarer Republik: SPD
- Die Weimarer Republik: die hauptsächlichen Ereignisse
- Die Weltwirtschaftskrise, die Gründung der KPD
- Die Gründung der NSDAP

### **1. DIE KATASTROPHE DES DRITTEN REICHS**

- Der Brand des Reichstags
- Die Abschaffung der Grundrechte
- Die Judenverfolgung
- Die Nürnberger Gesetze („Blutschutzgesetz“ und „Reichsbürgergesetz“)
- Die Nationalsozialistische Ideologie
- Deutsche Jugend

### **1. VON DER TEILUNG ZUR DEUTSCHEN EINHEIT: BRD und DDR, BERLINER MAUER, DIE WIEDERVEREINIGUNG DEUTSCHLANDS**

- Nach dem Zweiten Weltkrieg: Deutschland am Nullpunkt oder die Stunde null
- Die Bestimmungen der Potsdamer Konferenz: die vier Besatzungszonen
- Die Parteien
- Der Marshallplan
- Die Blockade Berlins und der kalte Krieg
- Die politische Teilung Deutschlands: BRD und DDR
- BRD vs DDR
- Die Politik der BRD: die Ära Adenauer
- Kriegszerstörung, Wiederaufbau und Wirtschaftswunder
- Die Ostpolitik von Willy Brandt
- Zum Mauerbau
- DDR : SED, STASI, Mauer
- Die Prinzipien des sozialistischen Staates
- Ab 1949: Ausreise von Millionen DDR Bürgern aus von der DDR in den Westen
- Bau der Berliner Mauer (Maßnahme gegen Grenzüberschritt, Unterbrechung der

Kontakte zwischen West – und Ost- Berlin, die Bezeichnungen für die Berliner Mauer auf Westen und Osten)

- Geteiltes Deutschlands – Geteiltes Berlin
- Wiedervereinigung Deutschlands
- 9. November 1989

## 1. DIE BUNDESREPUBLIK DEUTSCHLANDS

- Das politische und Regierungssystem Deutschlands
- Das Landesparlament
- Die Landesregierung
- Der Bundesrat
- Der Bundestag
- Der Bundeskanzler / Die Bundeskanzlerin
- Die Bundesregierung
- Die Bundesverfassungsgericht
- Der Bundespräsident (der Staatsoberhaupt)
- Die Verfassungsorgane
- Die Gewaltenteilung

## **ARBEITSWELT UND WIRTSCHAFT**

### 1. DAS PRAKTIKUM

- Was ist ein Praktikum?
- Wie funktioniert ein Praktikum?
- Wie kommt man an ein Praktikum?
- Die wichtigsten Verhaltensregeln für Praktikanten
- Das Arbeitszeugnis am Ende des Praktikums
- Sich auf eine Praktikumsstelle bewerben
- Mein Praktikum

## **ABILITA'**

- Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere avvenimenti culturali; identificare il tema generale di messaggi orali in cui si parla di avvenimenti culturali e film; raccontare avvenimenti culturali e film; riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale; interagire con un compagno per chiedere o fornire informazioni relative ad avvenimenti culturali, film, romanzi e loro adattamenti cinematografici; comprendere testi presi da riviste, giornali, Internet che parlano di eventi culturali.
- Comprendere espressioni e frasi usate per parlare di emigrazione; comprendere testi presi da riviste, giornali, Internet sull'emigrazione; esprimere le proprie opinioni riguardo al fenomeno dell'emigrazione; formulare ipotesi.
- Comprendere espressioni e frasi usate per descrivere avvenimenti storici; comprendere espressioni e frasi che si riferiscono ad avvenimenti della storia tedesca; identificare il tema generale di messaggi orali in cui si parla di avvenimenti storici; parlare di avvenimenti storici; interagire con un compagno per chiedere o fornire informazioni riguardo alla libertà personale e collettiva; comprendere testi presi da riviste, giornali, Internet che descrivono avve-

nimenti storici.

## **METODOLOGIE:**

Approccio comunicativo volto allo sviluppo delle quattro abilità di base: ascolto, produzione/interazione orale, lettura e produzione/interazione scritta.

- Lezioni frontali interattive, esercitazioni in aula e attività di tipo laboratoriale, a piccoli gruppi o in coppia con eventuali restituzioni in plenaria, che prevedano un graduale incremento dell'autonomia e una progressiva responsabilizzazione nello svolgimento del lavoro in aula.
- Consegnate da svolgere a casa in forma individuale o a piccoli gruppi, su supporto cartaceo, digitale.

Si è lavorato sull'autonomia, sulle capacità di analisi e sintesi, sulla riflessione dei contenuti e si è cercato principalmente di perfezionare le competenze nell'uso della lingua orale. Non tutti i ragazzi sono riusciti ad avere un metodo per evitare lo studio mnemonico e far in modo che la grammatica non sia d'ostacolo alla comunicazione. Sono state adottate diverse strategie per aiutare gli studenti a raggiungere gli obiettivi prefissati dal programma di classe. Si è lavorato con brevi/medie esposizioni per facilitare l'esposizione orale.

Si è privilegiato un approccio di tipo comunicativo e un metodo prevalentemente induttivo e inferente.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

La verifica sommativa delle competenze apprese/sviluppate dagli alunni si è avvalsa di prove oggettive. In particolare, ogni segmento significativo di apprendimento si è concluso con la somministrazione di una verifica sommativa scritta preceduta da prove formative, soggettive ed oggettive, integrate o fattoriali, volte ad accettare in itinere il livello degli apprendimenti nelle quattro abilità di base. È stato controllato il lavoro svolto a casa dagli alunni e spesso valutato. In sede di verifica, per gli alunni con BES sono state predisposte misure compensative/dispensative e adottati criteri specifici di valutazione nel rispetto delle indicazioni e delle strategie condivise con gli alunni stessi e con le rispettive famiglie e approvate dal Consiglio di Classe.

La valutazione è considerata momento fondamentale per la verifica dei processi di apprendimenti e quindi è stata funzionale all'attività didattica. La valutazione è stata di tipo formativo, con l'obiettivo di cogliere i livelli di apprendimento dei singoli, e di tipo sommativo alla fine di unità di lavoro più ampie.

## **TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:**

Il libro di testo in adozione “*Kurz und gut*” è stato utilizzato ma nello stesso tempo ampiamente integrato con materiale fornito dalla docente in fotocopia e online. L'altro libro di testo “*In Beruf*” non è stato utilizzato poiché presenta argomentazioni monotematiche non sempre adatte agli interessi degli alunni.

Il materiale riguardante gli argomenti di carattere storico e gli stessi moduli relativi al periodo postbellico in Germania e al Muro di Berlino sono stati forniti dall'insegnante in fotocopia o in modalità interattiva.

Per la rielaborazione orale e scritta la docente ha dovuto integrare i contenuti e semplificare gli stessi attraverso schemi e riassunti per rispondere alle esigenze della maggior parte degli alunni e per facilitare in tale modo la memorizzazione del lessico e cercare di acquisire maggior capacità di sintesi e di rielaborazione.

**S T O R I A :Prof.ssa GIUNTA LOREDANA**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:  
STORIA**

- Riconoscere e comprendere i processi che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico, e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo
- Collocare nell'esposizione orale i temi trattati dalla disciplina storica, secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica
- Comprendere la trama di relazioni (economiche, sociali, politiche, culturali) tra le varie dimensioni all'interno di una società
- Cogliere i nessi causali e le reti di relazioni tra eventi storici

**CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:**  
**(anche attraverso UDA o moduli)**

- **Modulo 1: L'Italia tra Ottocento e Novecento**
  - Sviluppo e crisi. I governi della Sinistra
  - Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale
  - L'età giolittiana
- **Modulo 2: La Grande Guerra e la rivoluzione russa**
  - La prima guerra mondiale
  - La fine della guerra. L'Europa ridisegnata
  - La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS
- **Modulo 3: I regimi totalitari europei**
  - L'ascesa del fascismo in Italia
  - La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
  - La dittatura fascista in Italia
  - La Germania dalla crisi al nazismo
  - L'URSS di Stalin
- **Modulo 4: La II guerra mondiale**
  - Hitler aggredisce l'Europa. Inizia la Seconda guerra mondiale
  - Il mondo in guerra. URSS, USA e Giappone nel conflitto
  - La fine della guerra
- **Modulo 5: Il mondo bipolare**
  - Il mondo diviso.
  - Le due Europe: paragrafi 1 e 4
  - L'Italia ricostruita
- **Modulo 6: Colonialismo al tramonto e nuovi equilibri mondiali**
  - a) Il nodo medio-orientale: la Palestina, Israele e gli Stati arabi(paragrafo 22.5, pag. 316 del libro di testo)
  - b) Il Sessantotto negli Stati Uniti e in Europa (paragrafo 23.1, pag. 328 del libro di testo)
- Modulo 7: Le grandi potenze tra il XX e il XXI secolo**
  - a) 1989: la svolta democratica in URSS e nell'Europa comunista (capitolo 25, paragrafi 1-2-5)
  - b) L'Italia che cambia (capitolo 27, paragrafi 1-2-3-4)

<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.</li> <li>• Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione operativa</li> <li>• Discussioni guidate</li> </ul> <p>Si è prevalentemente utilizzata la lezione frontale per i contenuti teorici, mentre per affrontare argomenti e problematiche di attualità sono state privilegiate le lezioni dialogate e il confronto di opinioni. Nell'ambito della lezione frontale è stato comunque dato spazio agli studenti per collegare l'argomento oggetto della spiegazione con quanto studiato in precedenza e/o in altre discipline (soprattutto con la letteratura italiana), con la situazione storica contemporanea. L'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti è stata una costante per tutti gli argomenti affrontati.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>1. <b><u>Verifiche</u></b>  Le verifiche sono state solamente orali per abituare gli studenti ad esprimere i concetti acquisiti con proprietà di linguaggio e sicurezza in preparazione del colloquio d'esame. Le verifiche orali sono state almeno tre. Esse sono sempre state improntate per accettare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte.</p> <p>2. <b><u>Valutazione</u></b>  Nelle <u>verifiche orali</u> si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ delle conoscenze acquisite</li> <li>✓ della chiarezza e correttezza espositiva</li> <li>✓ dell'uso di un linguaggio specifico</li> <li>✓ della capacità di riflessione critica</li> <li>✓ della capacità di rielaborazione personale</li> </ul> <p>La valutazione individuale ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione in classe, dell'acquisizione di abilità specifiche, del livello di partenza e delle possibilità reali dello studente.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p><b>Libro di testo:</b> Massimo Montanari, <i>Vivere nella storia 2, dal Seicento all'Ottocento</i> e <i>Vivere nella storia 3, dal Novecento ad oggi</i>, ed. Laterza</p> <p>Sono state utilizzate mappe concettuali, strutturate in classe durante la spiegazione.</p>

## LINGUA ITALIANA:

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: LINGUA E</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati al contesto di riferimento.</li> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità in ri-</li> </ul>
--	---

<u>LETTERATURA ITALIANA</u>	<p>ferimento alla richiesta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà in tutte le sue sfaccettature.</li> </ul>
<u>CONOSCENZE o CONENUTI TRATTATI:</u>  <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 0: Ripasso</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) G. Leopardi</li> <li>b) A. Manzoni</li> </ul> </li> <li>• <b>Modulo 1: Tra Ottocento e Novecento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Positivismo</li> <li>b) Il Naturalismo francese</li> </ul> </li> <li>• <b>Modulo 2: La letteratura dell'Italia post-unitaria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) La narrativa italiana del Verismo</li> <li>b) Giovanni Verga</li> <li>c) Analisi dei seguenti testi di Verga: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Nedda</i> pag.134 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Fantasticheria</i> pag.138 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Rosso Malpelo</i> pag.142 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>La roba</i> pag.156 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>L'incipit del romanzo</i> pag.173 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Il ritorno di 'Ntoni e la conclusione</i> pag.183 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>La morte del vinto</i> pag.189 del libro di testo Vol.A</li> </ul> </li> <li>a) La Scapigliatura</li> <li>b) Carducci, un poeta tra due secoli</li> <li>c) Analisi dei seguenti testi di Carducci: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Pianto antico</i> pag.85 del libro di testo Vol.A</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• <b>Modulo 3: Verso il Novecento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Decadentismo e Simbolismo</li> <li>b) Giovanni Pascoli</li> <li>a) Analisi dei seguenti testi di Pascoli: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>La poetica del fanciullino</i> pag.241 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Arano</i> pag.248 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Lavandare</i> pag.250 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>X Agosto</i> pag.253 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Il gelsomino notturno</i> pag.268 del libro di testo Vol.A</li> </ul> </li> <li>a) Gabriele d'Annunzio</li> <li>a) Analisi dei seguenti testi di d'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Andrea Sperelli e la poetica dannunziana</i> pag.304 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>Il programma e la poetica del superuomo</i> pag.306 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>La pioggia nel pineto</i> pag.314 del libro di testo Vol.A</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>• <b>Modulo 4: La letteratura del primo Novecento</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Futurismo</li> <li>b) Analisi del testo:</li> </ul> </li> </ul>

	<p>c) I Crepuscolari</p> <p>d) Italo Svevo</p> <p>e) Analisi dei seguenti testi di Svevo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>L'ultima sigaretta</i> pag.423 del libro di testo Vol.A</li> </ul> <p>a) Luigi Pirandello</p> <p>b) Analisi dei seguenti testi di Pirandello:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Comicità e umorismo</i> pag.459 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>La giara</i> pag. 465 del libro di testo Vol.A</li> <li>➤ <i>La patente</i> pag.477 del libro di testo Vol.A</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 5: La letteratura tra le due guerre</b></li> </ul> <p>a) La poesia ermetica</p> <p>b) Giuseppe Ungaretti</p> <p>c) Analisi dei seguenti testi di Ungaretti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Ifiumi</i> pag.85 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>San Martino del Carso</i> pag. 89 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Veglia</i> pag.92 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Le due versioni di Mattina</i> pag.98 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Le due versioni di Soldati</i> pag. 99 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Fratelli</i> pag.100 del libro di testo Vol.B</li> </ul> <p>a) Eugenio Montale</p> <p>b) Analisi dei seguenti testi di Montale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Non chiederci la parola</i> pag.168 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> pag.176 del libro di testo Vol.B</li> <li>➤ <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> pag.179 del libro di testo Vol.B</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Modulo 6: Divina Commedia</b></li> </ul> <p>a) Ripasso struttura dell'opera</p> <p>b) Cantic <i>Paradiso</i>: struttura</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità</li> <li>• Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.</li> <li>• Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.</li> <li>• Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.</li> <li>• Utilizzare un linguaggio specifico.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Si è utilizzata la lezione frontale prevalentemente per i contenuti teorici, mentre per affrontare argomenti e problematiche di attualità sono state privilegiate le lezioni dialogate e il confronto di opinioni. Nell'ambito della lezione frontale è stato comunque dato spazio agli studenti per collegare quanto spiegato con quanto studiato in precedenza, contestualizzando l'autore per cogliere l'intrinseco rapporto tra il contesto storico-culturale in cui egli vive e la sua

	<p>produzione letteraria.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p><b>1. <u>Verifiche</u></b>  Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:  ✓ <b>verifiche orali</b> (tradizionali interrogazioni);  ✓ <b>verifiche scritte</b> (stesura di un testo rispondente alle tipologie di scrittura previste dalla prima prova d'esame)</p> <p>Le verifiche sono state parte integrante del lavoro giornaliero al fine di osservare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo di abilità e sono state graduate secondo le esigenze dei singoli studenti. Le verifiche orali sono state almeno tre per il trimestre, quattro per il pentamestre. Esse sono sempre state improntate per accettare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le abilità raggiunte.</p> <p>Mensilmente sono state somministrate verifiche sommative consistenti nella stesura di un tema rispondente alle richieste dell'esame di Stato, ovvero si proponeva a scelta dello studente l'analisi di un testo (TIPOLOGIA A), stesura di un testo argomentativo (TIPOLOGIA B), tema generale (TIPOLOGIA C). Ciascuna tipologia veniva valutata in base a una griglia di correzione inviata dal MIUR e strutturata dal Dipartimento di Lettere. Nel processo di valutazione degli elaborati scritti, il docente ha sempre cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, studenti compresi. Al fine di preparare gli studenti allo svolgimento della prima prova d'esame, sono state svolte le due simulazioni proposte a livello nazionale dal MIUR, la prima il 19 febbraio 2019 e la seconda il 26 marzo 2019. Le prove si sono svolte secondo le modalità d'esame (durata massima della prova 6 ore; impossibilità di lasciare l'Istituto prima delle tre ore dalla dettatura del tema).</p> <p><b>1. <u>Valutazione</u></b></p> <p>Nelle <u>verifiche scritte</u> si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Della capacità di ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>✓ della padronanza e uso della lingua</li> <li>✓ dell'ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>✓ della comprensione del contenuto del testo e analisi degli elementi specifici delle varie tipologie di scrittura</li> <li>✓ delle capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul> <p>Invece, nelle <u>verifiche orali</u> si è tenuto conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ delle conoscenze acquisite;</li> <li>✓ della chiarezza e correttezza espositiva;</li> <li>✓ della capacità di riflessione critica;</li> <li>✓ della capacità di rielaborazione personale</li> </ul> <p>La valutazione individuale ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti, dell'interesse, dell'attenzione, della partecipazione in classe, dell'acquisizione di abilità specifiche, del livello di partenza e delle possibilità reali dello studente.</p>
<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	<b>Libro di testo:</b> G. Barberi-Squarotti – G. Genghini, <i>Autori e opere della letteratura. Dall'Unità d'Italia ai giorni nostri</i> , Atlas G. Barberi-Squarotti – G. Genghini, <i>Autori e opere della</i>

*letteratura. Antologia della Divina Commedia: Paradiso, Atlas G. Barberi-Squarotti – G. Genghini, Autori e opere della letteratura. Strumenti di analisi e di scrittura, Atla*  
**Mappe concettuali**, strutturate in classe durante la spiegazione.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA “A”

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

		LIVELLO						
		BASSO	INSUF.	ADEGUA TO.	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>								
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12		
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4-5	5	6	7	8		
<b>INDICATORE 2</b>								
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10		
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10		
<b>INDICATORE 3</b>								
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4	5	6	7	8		
<b>TOTALE</b>								

### TIPOLOGIA A ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)

		LIVELLO						
		BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.								
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12		
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1- 3	4	5	6	7	8		
Interpretazione corretta e articolata del testo.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10		
<b>TOTALE</b>								

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 : 5 = ..... / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA “B”**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4	5	6	7	8	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6	7	8-9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4	5	6-7	8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6-7	8-9	10	11	
<b>TOTALE</b>							

**TIPOLOGIA B ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)**

	LIVELLO						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	1-3	4-6	7-8	10-11	12-13	14	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	1- 3	4-6	7-8	9-10	11-12	13	
<b>TOTALE</b>							

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 : 5 = ..... / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI – TIPOLOGIA “C”**

**Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

	<b>LIVELLO</b>						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
<b>INDICATORE 1</b>							
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Coesione e coerenza testuale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
<b>INDICATORE 2</b>							
Ricchezza e padronanza lessicale.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
<b>INDICATORE 3</b>							
Aampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1- 3	4-5	6 -7	8	9	10	
<b>TOTALE</b>							

**TIPOLOGIA C ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PT)**

	<b>LIVELLO</b>						
	BASSO	INSUF.	ADEGUA TO	MEDIO	BUONO	ALTO	PT
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	1-3	4-5	6-7	8-9	10-11	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-3	4-6	7-9	10-11	12-13	14	
<b>TOTALE</b>							

PUNTEGGIO TOTALE ..... / 100 : 5 = ..... / 20

**SCIENZE MOTORIE: Prof. ZAZZERONI FEDERICO**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	La classe ha partecipato attivamente alla attiva proposte in maniera costruttiva e coinvolgente. Ha rielaborato e applicato in modo preciso e autonomo il lavoro svolto manifestando spiccato interesse ed impegno.
---	---

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità condizionali</li> <li>2. Capacità coordinative</li> <li>3. L'allenamento</li> <li>4. La mobilità</li> <li>5. Apparato scheletrico e articolazioni</li> <li>6. Apparato respiratorio</li> <li>7. Apparato cardio circolatorio</li> <li>8. Sistema muscolare</li> <li>9. L'energia muscolare</li> <li>10. I paramorfismi</li> <li>11. Educazione alimentare</li> <li>12. Il doping</li> <li>13. Pallavolo</li> <li>14. Atletica</li> <li>15. Sci</li> <li>16. Nuoto</li> <li>17. Basket</li> </ol> <p>Tutto su moduli</p>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Corpo postura strutture responsabili del movimento (apparato locomotore) cap. Condizionali cap. Coordinative schemi motori e gesti tecnici</li> <li>2. Giochi sportivi</li> <li>3. Espressività corporea e ambito relazionale / cognitivo</li> <li>4. Igiene, salute, sicurezza e ambiente</li> <li>5. Atteggiamento</li> </ol>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Gli argomenti e i test fisici sono stati introdotti in collegamento al programma teorico /pratico con metodologia argomentativa globale per poi entrare nel analitico, auto propositivo
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Le valutazioni sono state redatte e composte con griglie di valutazione analitiche. Con un voto unico di natura pratica/teorica sulle conoscenze e sulle attività sportive individuali e di squadra (prove di valutazione) prove multiple per la valutazione di qualità e quantità, comprese le abilità e conoscenze delle competenze. All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il significativo miglioramento di ogni studente, l'impegno individuale profuso.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Libro di testo "Le Basi Tecnico-Scientifiche Dell'Educazione Fisica B. Balboni - A. Dispenza - F. Piotti"</li> <li>✓ Dispese scolastiche</li> <li>✓ Materiale sportivo</li> <li>✓ Incontri formativi</li> <li>✓ Giochi sportivi studenteschi</li> </ul>

## LINGUA INGLESE: Prof. MICH SATISH

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<p><b><u>COMPETENZE:</u></b></p> <p><b><u>produzione orale:</u></b></p> <p>comprendere di testi di attualità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di argomentare oralmente ed analizzare l'argomento a livello generale.</li> <li>- capacità di estrarre i punti salienti di un argomento dato.</li> <li>- formulare una propria opinione personale in merito all'argomento trattato dai testi stessi, ed esporla oralmente in maniera esaustiva.</li> <li>- comprensione di testi tecnici economici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- marketing MIX</li> </ul> </li> </ul> <p><b><u>Produzione scritta:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formulazione scritta di una lettera commerciale di richiesta e/o corrispondenza relativa a ordini commerciali.</li> <li>- utilizzo degli INCOTERMS, termini commerciali internazionali.</li> <li>- analisi principali differenze tra fattura pro-forma e fattura commerciale.</li> <li>- particolare attenzione all'utilizzo corretto della grammatica inglese di base.</li> </ul>

<b><u>CONOSCENZE o CONTE-NUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	<p><b>CONTENUTI DISCIPLINARI (Conoscenze)</b></p> <p>Modulo 1 – Grammar</p> <p><input type="checkbox"/> connettivi di tempo, dubbio e condizione, contrasto, similarità, risultato, sequenziali, esemplificazione, spiegazione, enfasi, conclusione, conclusione</p> <p>I suddetti connettivi sono stati analizzati al fine di costruire le interrogazioni in classe e il colloquio orale all'esame di stato in maniera corretta e completa.</p> <p>Vocabulary</p> <p>- Libro di testo: Business Plan – SECTION 3 -UNIT 5: English-</p>
--	---

speaking countries

- Ireland
- Dublin
- Milestones in Irish history
- Ireland and Britain
- Canada
- Milestones in Canadian history
- Australia
- Milestones in Australian history
- South Africa
- Milestones in South African history
- Apartheid

#### SECTION 2 -UNIT 3: Marketing

- the Marketing concept
- situation analysis
- Marketing strategy
- the Marketing MIX
- Digital Marketing
- Advertising
- Writing an E-mail (formal/informal)

#### SECTION 2 -UNIT 4: Enquiring

- Foreign trade terms
- Methods of payment
- Requesting
- Greeting and refusing requests
- Enquiries
- Job interview

-ARGOMENTI A SCELTA PERSONALE SU TEMI DIVERSI  
DI INTERESSE DEGLI STUDENTI, atti a sciogliere l'abilità di

	<p>speaking (orale).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esposizione orale e discussione sugli argomenti a piacere presentati, si carattere generale ma anche molto tecnico.</li> </ul> <p>- ARGOMENTI DI ATTUALITA' TRATTATI IN CLASSE:</p> <p>Fonti: ( BBC website, video informativi da youtube )</p> <p>BREXIT:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Holiday after Brexit: all you need to know</li> <li>-latest news and updates on the withdrawal deal and Parliament vote.</li> <li>-Personal opinion on this matter.</li> </ul> <p>HUAWEI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rapporti tra USA e CINA a seguito dei fatti legati alla questione Huawei</li> <li>- Personal opinion on this matter.</li> </ul> <p>SILK ROAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Accordo CINA-ITALIA per la via della seta</li> <li>-questioni commerciali e di rilevante interesse nazionale e internazionale</li> <li>-Personal opinion on this matter.</li> </ul>
<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- raggiungere la capacità di comprendere testi scritti e orali.</li> <li>- saperli riassumere e sintetizzare</li> <li>- saperli argomentare con parole semplici ma in modo completo</li> <li>- utilizzare il più possibile correttamente la grammatica inglese inserendo terminologia specifica e tecnica, ove possibile.</li> </ul> <p>La classe presenta un livello inquadrabile tra A1 e A2 complessivamente. Si rileva un'eterogeneità nelle abilità all'interno della classe. Taluni studenti o piccoli gruppi riescono ad esprimersi in maniera più articolata, anche se comunque rientrante nei suddetti livelli. Alcuni altri studenti presentano grosse difficoltà nell'esprimersi sia in maniera scritta che orale, derivanti dal fatto di non aver potuto godere di una continuità didattica nel corso del quinquennio.</p>

	<p>Questo fatto va rilevato, in quanto abbastanza evidente.</p> <p>Ciononostante gli studenti hanno assimilato quanto trattato in maniera accettabile.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Le metodologie adottate rispecchiano gli standard previsti per le lingue straniere.</p> <p>L'approccio si basa sulla condivisione e comunicazione efficiente sviluppata secondo le abilità di ascolto, interazione orale, lettura e produzione scritta.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lezione frontale in classe</li> <li>• lavori di gruppo atti a limare e appianare le lacune, doven- dosi confrontare con l'abilità diverse dei compagni di la- voro.</li> <li>• lavori in coppia, atti a limare e appianare le lacune, do- vendosi confrontare con l'abilità diverse del compagno di lavoro.</li> <li>• supporti digitali quali la lavagna L.I.M.</li> <li>• laboratori informatici</li> <li>• lavoro individuale a casa, volto al documentarsi personal- mente sugli argomenti trattati, specialmente quelli di attua- lità, in modo da poterli discutere e argomentare con cogni- zione di causa.</li> <li>• presentazione dei lavori individuali su programmi digitali come power point, word e altri a scelta degli studenti.</li> </ul> <p>Taluni studenti o piccoli gruppi riescono ad esprimersi in maniera più articolata, misurata ai livelli A1-A2. Alcuni altri studenti presentano grosse difficoltà nell'esprimersi sia in maniera scritta che orale, derivanti dal fatto di non aver potuto godere di una continuità didattica nel corso del quinquennio. Questo fatto deve essere sottolineato, in quanto piuttosto evidente.</p> <p>Ciononostante gli studenti hanno assimilato quanto trattato in maniera accettabile.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIO- NE:</u></b>	<p>I criteri di valutazione per lo scritto e per l'orale adottati sono gli stessi criteri elencati nella tabella discussa e approvata in sede di dipartimento linguistico, con i colleghi dell'istituto, al fine di uniformare il giudizio e avere una corrispondenza valutativa.</p> <p>Principalmente la valutazione ha dato particolare rilevanza all'espressione orale, anche alla luce del fatto che sarà parte del</p>

	<p>colloquio per l’Esame di Stato.</p> <p>Inoltre la valutazione sugli scritti ha tenuto conto della presentazione (layout), della forma e soprattutto della grammatica, non tralasciando comunque i contenuti.</p> <p>Globalmente sono stati considerati anche l’impegno e l’interesse dei singoli studenti durante le lezioni.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>I materiali didattici di supporto utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Libro di testo “Business Plan”</li> <li>- Materiale fornito dal docente e raccolto da fonti ufficiali didattiche e giornalistiche:</li> <li>- File e video attinti da fonti ufficiali quali siti internet di British Council, Cambridge English, BBC, CNN.</li> </ul> <p>Il materiale adottato è sempre finalizzato allo stimolo per gli studenti nel saper approcciare e affrontare tematiche della quotidianità, saperle analizzare e formulare una loro opinione personale.</p>

## DIRITTO/EC: PUBBLICA : Prof.ssa BACCOLO ANTONELLA

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina:</u></b>	Saper individuare norme ai diversi livelli e interpretare fenomeni economici, giuridici e politici legati all’attualità utilizzando il lessico precipuo.	
<b>DIRITTO PUBBLICO V CLASSI</b>  4)Lo Stato e il suo ordinamento(linee essenziali)	<p>Saper individuare e definire gli Istituti Giuridici trattati</p> <p>Saper delineare i compiti e le funzioni degli Organi</p> <p>Saper distinguere le funzioni dello Stato ed i compiti relativi</p> <p>Saper definire i concetti di popolo, popolazione, Nazione, Stato, cittadinanza, straniero</p> <p>Saper operare le distinzioni tra le forme di Stato, delineando i caratteri dello Stato italiano</p> <p>Saper mettere a confronto lo Statuto Albertino e la Costituzionalità</p>	<p>a) <b>Saper individuare le problematiche considerate e le soluzioni ipotizzate;</b></p> <p>b) <b>Saper orientarsi nei fenomeni trattati;</b></p> <p>c) <b>Saper consultare le fonti giuridiche;</b></p> <p>d) <b>Saper sintetizzare sia in forma scritta che in forma orale;</b></p> <p>e) <b>Saper utilizzare il linguaggio specifico;</b></p> <p>f) <b>Saper formulare critiche alle azioni dei singoli organi;</b></p>

	<p>zione repubblicana</p> <p>Saper individuare i diritti e i doveri costituzionali</p> <p>Saper individuare e delineare i compiti della magistratura</p> <p>Saper delineare i compiti essenziali degli organi costituzionali</p> <p>Comprendere le finalità e le modalità con cui opera la P.A.</p> <p>Conoscere e comprendere la struttura amministrativa dello Stato italiano</p>	<p><b>gani e ai rapporti tra loro intercorrenti.</b></p>
<p>1)La Pubblica amministrazione</p> <p>2)Struttura amministrativa linee essenziali</p>		<p><b>Essere in grado di gestire e risolvere problematiche relative ai rapporti tra cittadini e P.A</b></p>
<p><b>ECONOMIA PUBBLICA</b></p> <p>La finanza pubblica</p> <p>L'attività finanziaria dello Stato</p> <p>Il bilancio dello Stato italiano e il bilancio comunitario</p> <p>Le imposte e il sistema tributario italiano: imposte nazionali, regionali e comunali</p>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti;</li> <li>• Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere;</li> <li>• individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione;</li> <li>• analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;</li> <li>• rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche come mezzo che consente di attuare una politica delle entrate rivolta alla stabilità e allo sviluppo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper redigere e produrre documenti (ad esempio dichiarazione dei redditi) applicando la relativa normativa fiscale;</li> <li>• interpretare, analizzare e comunicare i contenuti essenziali di testi economici e finanziari;</li> </ul> <p>saper formulare ipotesi risolutive di problemi finanziari di media complessità motivando le scelte e verificando soluzioni.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i motivi che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione per pianificare la spesa pubblica allo scopo di garantire la piena occupazione e di massimizzare lo sviluppo del paese;</li> <li>• descrivere l'evoluzione e la struttura del sistema tributario italiano;</li> <li>• individuare e distinguere gli aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.</li> </ul>	
--	---	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>	<p><b>Il testo adottato: <i>DIRITTO G. ZAGREBELSKY G. OBERTO G. STALLA C. TRUCCO</i></b></p> <p>Il libro di testo è stato integrato dallo Statuto di Autonomia del TAA, Costituzione e Codice civile, siti istituzionali.</p> <p><b><u>UNITA'1: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO</u></b></p> <p>1. <b>La Costituzione</b> : nascita, caratteri, struttura</p> <p>1) La nascita della Costituzione</p> <p>2) La struttura</p> <p>2. <b>Principi fondamentali</b></p> <p>1) La democrazia;</p> <p>2) I diritti di libertà;</p> <p>3) Il principio di uguaglianza;</p> <p>3. <b>I principi della forma di governo</b></p> <p>1) I caratteri della forma di governo;</p> <p>2) La separazione dei poteri</p> <p>3) La rappresentanza;</p> <p>4) Il sistema parlamentare</p> <p><b><u>UNITA'2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE</u></b></p> <p>1. <b>Il Parlamento</b></p> <p>1) Il bicameralismo</p> <p>2) La legislatura;</p> <p>3) La legislatura ordinaria;</p> <p>4) La legislatura costituzionale;</p>
--	---

## **2. Il Governo**

- 1) Introduzione;
- 2) La formazione del governo;
- 3) Il rapporto di fiducia;
- 4) La struttura e i poteri del governo;
- 5) I poteri legislativi

## **3. I Giudici e la funzione giurisdizionale;**

- 1)I giudici e la giurisdizione

- 2) Magistrature ordinarie e speciali;

- 3) La soggezione dei giudici solo alla legge;

- 1) L'indipendenza;

- 2) I caratteri della giurisdizione;

## **4. Il Presidente della Repubblica**

- 1) Caratteri generali;

- 3) Elezione, durata in carica

## **5.La Corte Costituzionale**

- 1) La giustizia costituzionale;

- 2) Struttura e funzionamento della Corte costituzionale;

- 5) Il referendum abrogativo

## **UNITA' 3;LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI:**

### **1.Autonomia e decentramento**

- 1) La repubblica una e indivisibile;

- 2) L'art.5 Cost.;

- 3) La riforma del Titolo V

### **2. Le Regioni**

- 1)Le regioni a statuto speciale e ordinario ;

## **UNITA' 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

### **1. Principi e organizzazione**

- 1) La funzione amm.va

- 3) I principi cost.li della P.A.

	<p>3.Gli atti amm.vi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Generalità</li> <li>2) La struttura</li> <li>3) I provvedimenti</li> <li>4) Tipi di provvedimenti</li> <li>5) Il procedimento</li> <li>8) Vizi di legittimità e di merito</li> </ul> <p><b>UNITA' 5 UNIONE EUROPEA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Il processo dell'integrazione europea</li> <li>2) Le tappe del processo</li> <li>3) L'organizzazione della UE</li> <li>4) Il Parlamento europeo</li> <li>11) le fonti del diritto comunitario</li> </ul>
	<p><b>APPENDICE</b></p> <p><b>DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>1)</b>Diritti nozioni generali ( paragrafi 1,2)</li> <li><b>2)</b>Diritti individuali (paragrafi 1,2,3,)</li> <li><b>3)</b>Diritti collettivi di libertà (paragrafi 1,3,4,5,)</li> <li><b>4)</b> Diritti sociali (paragrafi 1,2,3,4,5,8)</li> <li><b>5)</b>Doveri (paragrafi 1,2,3,4,)</li> </ul>

<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<p>Testo adottato :ECONOMIA PUBBLICA AIME-PASTORINO ( Rizzoli - Tramontana)</p> <p><b>ECONOMIA PUBBLICA (3h settimanali)</b></p> <p>TEMA 1: LA FINANZA TRA PASSATO E PRESENTE</p> <p>Lezione 1 : 4.le origini storiche</p> <p>Lezione 2: I beni e i servizi pubblici Paragrafi 1,2,3,4</p> <p>Lezione 5 . Evoluzione della finanza pubblica paragrafi 1,2,3,4,5</p> <p>Lezione 6: Le politiche della finanza Paragrafi 1,2,3,4</p>
---	--

	<p><b>TEMA 2: LE ENTRATE E LE SPESE PUBBLICHE</b></p> <p>Lezione 1: le entrate pubbliche paragrafi 1,2      Lezione 2: Le entrate tributarie: paragrafi 1,2,3,      Lezione 3 . Imposte ,tasse paragrafi 1,2,3,      Lezione 4: Gli effetti macro. .Paragrafi 1,2,3I beni meritori      Lezione 6. La spesa pubblica. .paragrafi 1,2,3      Lezione 8. Sistema di protezione sociale paragrafi 1,3      Lezione 9 . Le tipologie ,l'erogazione...paragrafi 1,2,3,      Lezione 10 Le misure previdenziali ... paragrafi 1,2</p>
	<p><b>TEMA 3: IL BILANCIO DELLO STATO</b></p> <p>Lezione 3 La nozione e caratteristiche paragrafi 1,2,3      Lezione 4: Bilancio di previsione paragrafi 1,2      Lezione 6 . DEF paragrafo 1      Lezione 7 : gestione e controllo paragrafi 1,4,5</p>
	<p><b>TEMA 4: LE IMPOSTE DIRETTE</b></p> <p>Lezione 1 paragrafi 3,4,5      Lezione 2 paragrafi 1,2      Lezione 3 paragrafi 1,2,3      Lezione 4 paragrafi 1,3      Lezione 5 paragrafo 1      Lezione 6 paragrafo 1</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p><b>MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI</b></p> <p>Libri di testo      Altri libri      Dispense      Laboratori informatici      Visite guidate      Incontri con esperti      Software      Quotidiani economico/finanziari e riviste giuridiche      Codice civile, Costituzione</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Gli obiettivi di valutazione sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Conoscenza contenuti;</li> <li>Chiarezza espositiva;</li> <li>Correttezza terminologica;</li> <li>Capacità di risolvere le diverse problematiche;</li> <li>Capacità di rielaborazione personale e critica;</li> <li>Collegamenti interdisciplinari.</li> </ol>

Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità:

Livello ottimo (9/10): rielaborazione originale e critica dei contenuti proposti.

Livello buono (8): coerente ed analitica assimilazione delle tematiche proposte. Lessico appropriato ed espressivo.

Livello discreto (7): riproposizione corretta ed organica dei contenuti curricolari con un lessico specifico non ancora adeguato.

Livello sufficiente (6): sufficiente comprensione delle tematiche proposte e decente varietà lessicale.

Livello carente (5): lacunosa assimilazione dei contenuti precaria esposizione di dati informativi e di padronanza del lessico.

Livello insufficiente (4): gravi lacune lessicali e mancata assimilazione dei contenuti.

Livello impreparato (3): sistematica impreparazione e rifiuto di ogni approccio cognitivo.

Nella valutazione si è tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, della costanza nello studio e dell'autonomia nell'approfondimento.

## **IRC (RELIGIONE CATTOLICA):Prof. BERNARD CESARE**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>	<ol style="list-style-type: none"><li>Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.</li><li>Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana.</li></ol>
---	--

<b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b>	Etica e scienza: bioetica e nuove tecnologie, la questione "embrione", la procreazione assistita, l'aborto, le nuove frontiere della genetica, l'accanimento
--------------------------------------	--

<b><u>TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	terapeutico, la questione dell'eutanasia,....  Etica ed economia: la globalizzazione, il consumo critico, il mercato equo-solidale, il consumismo,...  Etica e ambiente: l'enciclica di papa Francesco Laudato sii, il problema delle risorse; la natura: da divinità ad oggetto; Libertà individuale e libertà collettiva: le scelte riguardo l'ambiente; Il problema delle catastrofi ambientali  Etica e persona: come vivere e vedere la sessualità, la posizione della chiesa e la realtà dei giovani,...
<b><u>ABILITA':</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i tratti della religiosità e dei comportamenti dei giovani in relazione alle prospettive della proposta cristiana.</li> <li>- Riconoscere il ruolo che il rapporto tra le religioni ha per il futuro della comunità locale e internazionale.</li> <li>- Conoscere gli elementi dell'appartenenza (valori condivisi, relazionalità, obiettivi e procedure comuni) in riferimento anche alla comunità cristiana</li> <li>- Riconoscere il punto di vista del cristianesimo sui temi centrali del dibattito contemporaneo</li> <li>- Motivare orientamenti e progetti di vita a livello personale, professionale e sociale, anche a confronto con le proposte del cristianesimo</li> <li>- Individuare i principi fondamentali della proposta cristiana riguardo ai rapporti sociali ed economici, alle relazioni internazionali, espressi nella dottrina sociale della Chiesa</li> <li>- Riconoscere, a confronto con prospettive di altre culture e religioni, motivazioni e orientamenti del pensiero cristiano e del magistero rispetto a questioni di bioetica e di ecologia</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>L'approfondimento del discorso etico iniziato l'anno precedente quest'anno è stato trattato con collegamenti e chiari agganci alla quotidianità, partendo soprattutto dall'attualità (articoli di giornale, spunti dal Web,...)</p> <p>Il percorso e la specificità degli argomenti proposti hanno portato all'approfondimento, possibilmente mediante un approccio diretto attraverso le fonti proprie dell'argomento (quotidiani, riviste specializzate, legislazione nazionale ed internazionale, documenti del magistero)</p> <p>Si è cercato di trattare gli argomenti in rapporto alle esigenze e alle caratteristiche del processo formativo dello studente, tenendo conto degli approcci diversi e dei contributi offerti dalle altre discipline di insegnamento.</p> <p>Le lezioni sono state svolte prevalentemente attraverso lezioni partecipate o discussioni guidate, anche attraverso il Problem solving, con alcune lezioni frontali.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Nel processo didattico sono state avviate molteplici attività oggetto di valutazione: come il reperimento e la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali, contemporanei), la ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare e interdisciplinare), il confronto e il dialogo.  Sono stati effettuati lavori di approfondimento personale, con eventuale presentazione in classe.
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	Libri a disposizione degli studenti:  C. Cristiani - M.Motto, Coraggio, andiamo! 100 lezioni di Religione, La Scuola 2014

L. Solinas, Tutte le voci del mondo, SEI 2014

Testi di appoggio:

C. Fiore, Etica per Giovani 2, Elledici, Leumann (TO) 2003.

M. Doldi, Bioetica per Giovani, Piemme, Casale Monferrato (AL) 2001

Slide e file di Power Point del docente

Testi del Magistero della Chiesa

Articoli di giornale

Video inchieste

# **6 INDICAZIONE SU VALUTAZIONE**

## **6.1 Criteri di valutazione (Previsti dal Regolamento generale sulla valutazione dell’Istituto):**

Le valutazioni proposte da ciascun docente al Consiglio di Classe in fase di scrutinio devono scaturire da un percorso educativo in cui l’esito finale è il risultato di un dialogo, di un confronto e di una serie di verifiche. Per giungere all’espressione di una votazione è necessario che:

1. sussistano elementi sufficienti per una valutazione oggettiva. Il compito di definirne le modalità, il numero minimo e le griglie valutative, viene demandato agli organi dipartimentali;
2. le prove di verifica hanno un valore strumentale rispetto alla valutazione, nella misura in cui concorrono, attraverso delle “evidenze” rilevate, a fornire elementi di giudizio;
3. vengano assunti come riferimento gli standard valutativi delle conoscenze, abilità, e competenze indicati nei presenti criteri secondo le curvature delle singole discipline;
4. venga dato l’opportuno rilievo ai progressi realizzati dallo studente nel processo di formazione/apprendimento, in rapporto ai livelli d’ingresso rilevati;
5. il giudizio espresso sull’alunno in sede di scrutinio (trimestrale o annuale) dovrà essere la risultante di queste componenti e non di una mera media aritmetica dei voti acquisiti nelle singole prove;
6. la valutazione finale dell’alunno dovrà considerare il suo andamento lungo l’intero arco dell’anno scolastico;
7. La valutazione trimestrale e finale in ogni disciplina, anche se risultante dalla media aritmetica dei voti, ha esclusivo valore di proposta e può essere convalidata o modificata dal Consiglio di classe tenendo conto della qualità, dell’impegno nello studio dimostrata dallo studente e dal raggiungimento degli obiettivi di apprendimento inizialmente fissati. La valutazione degli studenti con bisogni educativi speciali è effettuata sulla base dei Piani Educativi.

### **Attribuzione del voto da parte del docente e trasparenza dei criteri**

Nell’attribuzione dei voti per le prove scritte, orali e pratiche la scala di valutazione va da 3 a 10. Ciascun docente è tenuto ad esplicitare i criteri valutativi nell’ambito del patto formativo con gli studenti. Il mancato uso dell’apposita scala docimologica per ciascuna singola prova di verifica, dovrà essere motivata agli studenti. Al fine di rendere la valutazione del docente comprensibile essa dovrà prevedere, oltre all’espressione numerica, un breve giudizio sintetico accompagnato dalla specifica griglia correttiva che resterà allegata all’elaborato. L’impianto correttivo, inoltre, dovrà non solo evidenziare gli errori compiuti dal discente, ma esplicitare la corretta procedura. Nei colloqui, resta in capo al docente fornire, a margine del voto, le proprie motivazioni, sulla base dei criteri adottati. La valutazione in itinere si esprime di regola su valori numerici interi, il ricorso a frazioni di voto rischia di ingenerare dubbi interpretativi rendendo l’intero processo oggetto di sterili irenismi. Pertanto, se l’espressione del voto intermedio “....1/2” può trovare una residua motivazione, altre formulazioni del tipo: 6+, 6++, 6½, 6/7, 7--, 7--“ rischiano di tramutarsi in un mero esercizio alchemico. In sede di scrutinio il consiglio di classe ha a disposizione la banda compresa tra 4 e 10.

### **Valutazione della capacità relazionale**

I consigli di classe, nella valutazione complessiva della capacità relazionale seguiranno a titolo orientativo la seguente griglia che viene proposta con funzioni di traccia. Pur non presentando la valutazione sulla capacità relazionali il valore potenzialmente dirimente che la normativa nazionale

ha inteso attribuirgli, esso comunque fornisce in sede di scrutinio elementi rafforzativi volti a creare un contesto valutativo più nitido ed oggettivo per ogni studente.

## INDICATORI VOTO

LIVELLI	CONOSCENZE Capacità di trasmissione dei saperi	COMPETENZE Capacità di azione	ABILITA' Capacità di interazione
NV	Il docente non dispone di sufficienti elementi valutativi		
3	La valutazione sanzione: il rifiuto dell'alunno a sostenere un colloquio, un elaborato riconsegnato intonso o nel quale si evidenzia con chiarezza il ricorso ad espedienti che ne inficiano l'originalità e/o l'autenticità		
4	I contenuti disciplinari specifici non sono stati recepiti. Si evidenziano profonde lacune nella preparazione di base e l'assenza di nozioni essenziali	Difficoltà nell'uso di concetti, linguaggi specifici e nell'assimilazione dei metodi operativi. Esposizione imprecisa e confusa	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute.
5	Conoscenza dei contenuti parziale e frammentaria. Comprensione confusa dei concetti essenziali.	Difficoltà, anche assistito, ad individuare ed esprimere i concetti più importanti. Uso impreciso dei linguaggi specifici	Anche guidato non sa applicare i concetti teorici a situazioni pratiche. Metodo di lavoro poco efficace. Uso limitato ed impreciso delle informazioni possedute
6	Conoscenza elementare dei contenuti, limitata capacità nell'applicazione delle informazioni assunte.	Esposizione parzialmente corretta e uso essenziale del linguaggi specifici. Guidato l'alunno esprimere i concetti essenziali. Limitata capacità di comprensione e di lettura dei nuclei tematici.	Sufficienti capacità di analisi, confronto e sintesi espresse però con limitata autonomia. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo adeguato, ma poco personalizzato.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti ed assimilazione dei concetti principali.	Adesione alla traccia e analisi corretta. Esposizione chiara con utilizzo adeguato del linguaggio specifico.	Applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi e nella deduzione logica. Metodo di lavoro personale ed uso consapevole dei mezzi e delle tecniche operative.
8	Conoscenza dei contenuti ampia e strutturata.	Riconosce ed argomenta le tematiche chiave proposte, ha padronanza dei mezzi espressivi anche specifici, buone	Uso autonomo delle conoscenze per la soluzione di problemi. Capacità intuitive che si estrinsecano nella comprensione organica

		competenze progettuali.	degli argomenti.
9	Conoscenza ampia e approfondita dei contenuti e capacità di operare inferenze interdisciplinari.	Capacità di elaborazione tali da valorizzare i contenuti acquisiti in differenti contesti. Stile espositivo personale e sicuro supportato da un linguaggio specifico appropriato	Sa cogliere, nell'analizzare i temi, i collegamenti che sussistono con altri ambiti disciplinari e in diverse realtà, anche in modo problematico. Metodo di lavoro personale, rigoroso e puntuale
10	Conoscenza approfondita, organica e interdisciplinare degli argomenti trattati.	Esposizione scorrevole, chiara ed autonoma che dimostra piena padronanza degli strumenti lessicali. Componente ideativa efficace e personale: uso appropriato e critico dei linguaggi specifici.	Interessi molteplici, strutturati ed attiva partecipazione al dialogo formativo. Metodo di lavoro efficace, propositivo e con apporti di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica.

L'alunno deve essere reso protagonista nei processi valutativi, favorendone le capacità di autoanalisi, condividendo con lui i criteri utilizzati e gli obiettivi del presente regolamento. L'introduzione del registro elettronico deve rappresentare una chiara opportunità di superare ogni residua remora a rendere pienamente trasparente e oggettiva ogni attività valutativa. Il discente ha diritto di conoscere la propria valutazione in forma chiara e in tempi certi. L'inserimento dei dati sul registro elettronico deve avvenire entro il termine della lezione e comunicata all'interessato. In caso di problemi tecnici la registrazione della performance dovrà comunque compiersi nell'arco della giornata. Il tempo di riconsegna di un elaborato scritto, di norma non potrà eccedere le due settimane, e comunque dovrà avvenire prima di una ulteriore verifica. Una volta presentato alla classe, l'elaborato andrà depositato presso la segreteria didattica per la sua archiviazione. L'alunno ha titolo a richiedere al docente copia digitale del proprio elaborato debitamente corretto. Ad ogni docente, ed in particolare al coordinatore di classe, viene attribuito il compito di illustrare ad inizio anno scolastico il presente regolamento, evidenziando gli obiettivi minimi fissati per ogni singola disciplina, il numero e la tipologia delle prove valutative e gli assi contenuti nelle griglie correttive, disposte in sede dipartimentale.

#### Valutazione della capacità relazionale

<b>INDICATORI</b>	<b>VOTO</b>
<b>Rispetto delle norme e del regolamento d'Istituto:</b>	
1. Pieno rispetto delle norme e del regolamento di istituto	<b>10</b>
2. Rispetto delle norme e del regolamento di istituto salvo episodiche e lievi mancanze	<b>9</b>
1. Sostanziale rispetto delle norme e del regolamento di istituto, fatta eccezione per poche e lievi mancanze	<b>8</b>
2. Sporadici episodi di mancato rispetto del regolamento di istituto, eventuale presenza di poche note disciplinari	<b>7</b>
3. Ripetuti episodi di mancato rispetto del regolamento di istituto, sanzionati con note disciplinari	<b>6</b>

4. Ripetuti e gravi episodi di mancato rispetto del regolamento di istituto, sanzionati da provvedimenti disciplinari e da periodi di sospensione	<b>5</b>
---	----------

**Frequenza e puntualità:**

1. Frequenza assidua	<b>10</b>
2. Frequenza regolare, con assenze, entrate posticipate e uscite anticipate sporadiche	<b>9</b>
3. Sostanziale rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, richiami verbali per comportamenti non gravi	<b>8</b>
4. Qualche mancanza nel rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, eventuali note disciplinari da parte dei docenti per comportamenti inappropriati	<b>7</b>
5. Diverse mancanze nel rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, continui richiami verbali da parte degli insegnanti per comportamenti di una certa gravità, sanzionati anche con note disciplinari	<b>6</b>
7. Gravi mancanze nel rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica, sanzionati dal consiglio di classe con note disciplinari reiterate e provvedimenti disciplinari (sospensione dalle lezioni)	<b>5</b>

**Impegno:**

1. Impegno assiduo in classe e a casa, partecipazione ad attività non obbligatorie previste dai docenti o dalla scuola: laboratori, ECDL, certificazioni linguistiche, giornalino scolastico, incarichi istituzionali o altro;	<b>10</b>
2. Impegno regolare e costante in classe e a casa	<b>9</b>
3. Impegno abbastanza regolare e costante in classe e a casa	<b>8</b>
4. Impegno non sempre costante in classe e a casa	<b>7</b>
5. Impegno incostante e/o superficiale in classe e a casa	<b>6</b>
6. Mancato adempimento dei doveri scolastici	<b>5</b>

**Interesse e partecipazione:**

1. Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e agli altri interventi educativi, apporto di contributi personali, disponibilità a partecipare alle attività facoltative, e a favorire un clima positivo all'interno della classe	<b>10</b>
2. Interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo, con richieste di chiarimenti e domande di approfondimento	<b>9</b>
3. Interesse e partecipazione discreti all'attività didattica	<b>8</b>
4. Interesse e partecipazione discontinui e/o limitati solo ad alcune discipline	<b>7</b>
5. Scarso interesse e partecipazione all'attività didattica, evidenziati anche da interventi inopportuni e frequenti richieste di uscita dalla aula, disattenzione e svolgimento di attività non inerenti all'attività didattica;	<b>6</b>
6. Nessun interesse e partecipazione all'attività didattica, azione di disturbo nei confronti dei colleghi	<b>5</b>

**Atteggiamento nei confronti di insegnanti, compagni, personale scolastico:**

1. Ruolo positivo nel gruppo classe a supporto dei compagni; interazione positiva e rispettosa con tutti gli insegnanti e con il personale scolastico; ruolo attivo nella classe o/o nell'istituto	<b>10</b>
2. Ruolo positivo nella classe e interazione positiva e rispettosa con compagni, insegnanti e con il personale scolastico	<b>9</b>
3. Correttezza nei rapporti interpersonali e interazione positiva con la maggior parte dei compagni, degli insegnanti e del personale scolastico	<b>8</b>
4. Complessiva correttezza nei rapporti interpersonali (rispetto verso tutti i compagni, tutti gli insegnanti e verso il personale scolastico)	<b>7</b>
5. Rapporti non sempre corretti con compagni (qualche mancanza di rispetto –	<b>6</b>

nell'approccio verbale o comportamentale- nei confronti di alcuni compagni e/o insegnanti e/o del personale scolastico)	
6. Rapporti scorretti con compagni e docenti e/o ruolo negativo nel gruppo classe	<b>5</b>

### **Criteri per lo scrutinio finale**

Lo scrutinio finale valuta il raggiungimento dei requisiti per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, nel rispetto dai vincoli espressi dal D.P.P. n° 20-34/2015 e definiti nel presente regolamento. In questa sede i docenti valuteranno collegialmente gli esiti disciplinari sulla base dei risultati di apprendimento raggiunti in rapporto ai traguardi finali prefissati, considerando il quadro delle competenze possedute dall'alunno all'inizio dell'iter di formazione. Lo scrutinio finale valuterà l'andamento complessivo di ogni alunno nel corso dell'intero anno scolastico misurandone con evidenze oggettive: conoscenze, abilità, competenze disciplinari e meta disciplinari. Il consiglio, inoltre, prenderà in considerazione le capacità relazionali dell'alunno (socializzazione secondaria), anche in ragione degli stage di alternanza scuola lavoro effettuati. Al fine di delineare pienamente le performance annuali dell'alunno, il consiglio valuterà ogni 10 ulteriore credito da questi ottenuto con particolare riguardo ai percorsi etero certificativi nei quali il discente è stato coinvolto. Standard minimi di congruità della valutazione nel secondo periodo didattico: Orario curricolare Numero di prove Tipologia fino a 3 ore da 4 a 5 ore fino a 7 ore oltre alle 7 ore almeno due, tre in caso di insufficienza di cui una scritta ove prevista almeno quattro, cinque in caso di insufficienza di cui due scritte ove previste minimo cinque valutazioni di cui tre scritte ove previste non meno di sei verifiche di cui tre scritte ove previste Il presente regolamento rinvia ai singoli dipartimenti il compito di definire le tipologie di verifica più funzionali alle specificità dei singoli indirizzi, nel rispetto della curvatura delle differenti discipline. I dipartimenti avranno il compito, inoltre, sulla base dei singoli piani di studio d'Istituto, di definire oltre alla tipologia anche i criteri comuni di valutazione e le relative griglie. Detti criteri dovranno trovare evidenza quale allegato al presente regolamento. Il regolamento interno di valutazione si impegna a favorire la realizzazione di attività di rilevazione e verifica a livello d'Istituto. In particolare, conferisce ai singoli dipartimenti il compito di elaborare specifici test sulle competenze in ingresso, articolati per bienni funzionali. Detti strumenti dovranno trovare una premessa armonica nelle definizioni contenute nell'EQF4. Al fine di migliorare gli standard di preparazione e consapevolezza operativa sugli strumenti valutativi propri dell'esame di stato, il presente regolamento stabilisce come, almeno agli studenti delle classi quinte, verranno somministrate specifiche simulazioni delle prove d'esame comuni per indirizzo. In particolare verranno disposte due simulazioni di prima e seconda prova con piena finalità valutativa. Al fine di simulare coerentemente lo spirito e le modalità di un esame di Stato, si dispone come per le prove calendarizzate dopo le indicazioni ministeriali concernenti le discipline d'esame, non vengano comunicate alle classi le materie oggetto di simulazione.

## **6.2Criteri attribuzione crediti**

La presente tabella è stata redatta sulla base dei riferimenti ministeriali per l'anno scolastico 2018/19, il suo eventuale aggiornamento non sarà oggetto di specifica deliberazione ma rappresenterà una presa d'atto da parte del collegio trattandosi di disciplina oggetto di riserva di legge:

<b>Media voti</b>	<b>III<sup>^</sup> anno</b>	<b>IV<sup>^</sup> anno</b>	<b>V<sup>^</sup> anno</b>
<b>M=6</b>	<b>7 - 8</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>
<b>6&lt;M≤7</b>	<b>8 - 9</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>
<b>7&lt;M≤8</b>	<b>9 - 10</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>
<b>8&lt;M≤9</b>	<b>10 - 11</b>	<b>11 - 12</b>	<b>13 - 14</b>
<b>9&lt;M≤10</b>	<b>11 - 12</b>	<b>12 - 13</b>	<b>14 - 15</b>

Accertato l'avvenuto superamento di eventuali carenze formative (anno scolastico precedente) e l'assenza di insufficienze nella valutazione conclusiva dell'anno scolastico corrente, l'attribuzione del punteggio massimo nella banda prevista dal Ministero sarà attribuito o meno dal consiglio di classe in base ad una valutazione sull'interesse e l'impegno, sull'assiduità nella frequenza, sulla partecipazione ad attività extracurricolari proposte dalla scuola e/o derivanti da particolari interessi culturali, ricreativi e sportivi considerati importanti per la formazione complessiva, dal consiglio di classe, ivi comprese le esperienze di alternanza scuola-lavoro. Allo studente competrà l'onere di fornire al coordinatore di classe, entro il termine del mese di maggio, le certificazioni e i titoli dei quali chiederà riconoscimento ai fini della rivalutazione del credito scolastico.

# **6.3 Griglie di valutazione prove scritte**

## **6.3.1 SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA (Italiano)**

*Data: 19 febbraio 2019 e 26 marzo 2019*

Argomento: Simulazione proposta dal Ministero

### ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA SCRITTA (Italiano)***

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi (MIUR)

#### **Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)**

##### **INDICATORE 1**

5. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.

##### **INDICATORE 2**

6. Ricchezza e padronanza lessicale.
7. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

##### **INDICATORE 3**

8. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.
9. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

#### **Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).
- Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

**Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)**

- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

*NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)*

### 6.3.2 SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA (*Economia Aziendale*)

Data: 28 febbraio 2019 e 2 aprile 2019

Argomento: Le simulazioni proposte dal MIUR

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA SCRITTA (griglia di indirizzo)**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA**  
**SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE**

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina		
<b>AVANZATA:</b> Conoscenza completa e precisa di tutti i nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia numerosi collegamenti logici tra le diverse conoscenze	<b>3 - 4</b>	
<b>BASE:</b> Conoscenza degli aspetti principali dei nuclei fondanti della disciplina. La prova evidenzia ridotti collegamenti logici fra le diverse conoscenze	<b>2,5</b>	... / 4
<b>INSUFFICIENTE:</b> Conoscenze superficiali e lacunose dei nuclei fondanti della disciplina. La prova non mostra alcun collegamento fra le diverse conoscenze	<b>1 - 2</b>	
<b>NULLA:</b> Conoscenza nulla dei nuclei fondanti della disciplina	<b>0</b>	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati		
<b>AVANZATA:</b> Comprensione completa e corretta dei testi proposti, individuando anche legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto e coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>5 - 6</b>	
<b>BASE:</b> Comprensione adeguata dei testi proposti, individuando solo alcuni legami fra le diverse informazioni fornite. Redazione dei documenti richiesti in modo corretto ma con alcune imprecisioni/errori e non sempre coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>3,5 – 4,5</b>	... / 6
<b>INSUFFICIENTE:</b> Comprensione parziale e non sempre corretta dei testi proposti, senza individuazione dei legami fra le diverse informazioni. Redazione dei documenti richiesti con errori e in modo non coerente con le informazioni possedute e le ipotesi costruite	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Mancata comprensione dei testi proposti e redazione dei documenti richiesti completamente scorretta	<b>0</b>	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correctezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti		
<b>AVANZATA:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente e corretto	<b>5 - 6</b>	
<b>BASE:</b> Svolgimento completo, elaborato coerente ma con alcuni errori non gravi	<b>3,5 – 4,5</b>	... / 6
<b>INSUFFICIENTE:</b> Svolgimento incompleto, elaborato poco coerente con alcuni errori anche gravi	<b>1 - 3</b>	
<b>NULLA:</b> Svolgimento parziale della prova con numerosi gravi errori	<b>0</b>	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici		
<b>AVANZATA:</b> Argomentazioni puntuali e pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo efficace, utilizzo preciso del linguaggio specifico	<b>3 - 4</b>	
<b>BASE:</b> Argomentazioni pertinenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo adeguato, utilizzo sufficiente del linguaggio specifico	<b>2,5</b>	... / 4
<b>INSUFFICIENTE:</b> Argomentazioni lacunose e non sempre coerenti, informazioni collegate e sintetizzate in modo superficiale, utilizzo confuso del linguaggio specifico	<b>1 - 2</b>	

<b>NULLA:</b> Mancanza di argomentazioni, informazioni non collegate e sintetizzate, assenza di utilizzo di linguaggio tecnico	<b>0</b>	
<b>T O T A L E</b>	..... / 20	

## 6.4 Griglie valutazione colloquio

Non essendosi svolta alla data del 15 maggio nessuna simulazione di colloquio il Consiglio di classe non ha elaborato nessuna griglia di valutazione.

## 7. INDICAZIONE SU PROVE

### 7.1 Prove di simulazione 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova

Si sono svolte le Simulazioni di Prima Prova e di Seconda Prova secondo il calendario proposto dal Miur e somministrando le prove proposte. In base a quanto stabilito dal Collegio Docenti le due prime simulazioni (19/2 e 28/2/2019) sono state corrette ma non valutate, mentre le seconde simulazioni (26/03 e 2/04/2019) sono state corrette e valutate, secondo le griglie indicate al presente documento.